

L'informazione è un cosa seria

Stampa,
concorrenza
e imparzialità

di Fabio Lonardi

Un nuovo periodico è arrivato nelle case dei cittadini di San Martino lo scorso dicembre. Un'iniziativa editoriale e imprenditoriale che stimola me e i miei collaboratori a dare di più e a fare meglio.

In qualità di giornalista, professionista da trent'anni, saluto con favore la nascita del nuovo giornale "Il Martino" e auguro ai colleghi, anche se *competitors*, di avere fortuna in un periodo di crisi per il nostro settore. Come in ogni sfida che si rispetti, però, la competizione deve avvenire ad armi pari e soprattutto deve essere leale. Io impongo anche il codice deontologico della professione giornalistica e anche quello della libera concorrenza. Il nostro mensile inCassetta è presente da dieci anni a San Martino e da ancor più tempo viene pubblicato "Peresteso", testata storica presente su piazza da ben trent'anni.

Non è dato sapere chi siano, invece, i veri editori de "Il Martino" perché, al di là di quanto riportato dalla gerenza, sia nell'editoriale pubblicato sulla rivista sia nel post pubblicato su facebook dall'assessore Gaspari (riportato nella foto sopra), con l'uso delle medesime parole, vengono chiamati "amici", "un gruppo di amici" per la precisione.

E qui nasce il primo problema: la stampa, quella seria, non è mai né "amica" né "nemica".



La notizia, che sia "buona" o "cattiva", va data perché consente ai cittadini di essere informati, accedere a servizi e farsi un'opinione.

Spiace quindi leggere che un amministratore pubblico consideri degli editori "amici": in primo luogo, perché chi amministra la cosa pubblica, come stabilisce la Costituzione, deve farlo con imparzialità;

in secondo luogo, perché c'è il rischio di favorire una testata piuttosto di un'altra e questo danneggia la libera concorrenza e ancor più la trasparenza e l'informazione.

Riporto ad esempio il fatto che nel primo numero di questo nuovo periodico, andato in stampa il 5 dicembre, è pubblicata la notizia di un bando comunale per il caro-bollette

di 80mila euro a favore dei cittadini, di cui il Comune di San Martino ha dato notizia comunicato stampa ufficiale solo il 21 dicembre. Lo stesso dicasi della notizia data direttamente dal sindaco Furlani sulla riapertura anticipata dello svincolo di Vago sulla tangenziale. Una notizia che per correttezza istituzionale andava data a tutte le testate presenti sul territorio e non solo agli "amici", visto che da due anni inCassetta e Peresteso si occupano dei problemi del traffico di San Martino, o forse è proprio per questo che siamo stati esclusi? Ripetendo la celebre frase di Humphrey Bogart in una pellicola del 1952: «È la stampa, bellezza! E tu non puoi farci niente! Niente!».

A proposito, in questo numero troverete la notizia del bando per il caro-energia perché per chi fa il giornalista l'interesse dei lettori viene prima dell'interesse di bottega.

Maschere a Buttapietra il 5 febbraio, ma...

Carnevale senza sfilata dei carri

Nessuna sfilata dei carri a Buttapietra. Dopo due edizioni di stop per il Covid, è prevista soltanto una festa statica fissata per domenica 5 febbraio a partire dalle 13:30 al Parco Libertà dei Popoli di fronte alle ex scuole medie "Renato Simoni", con il coinvolgimento e l'intrattenimento dei bambini del paese. In precedenza, alle 10, la maschera locale, il "Conte de la Brà", sarà ospite della messa parrocchiale.

La festa di carnevale inizierà con il teatrino di marionette e il "Truccabimbi" proposto dalla Croce Rossa. In seguito, alle 14:15, il concerto della banda locale "Le Penne Nere", cui seguirà lo spettacolo di clown "Fiorellino". Alle 16 ci sarà il "Concorso delle Maschere" riservato a tutti i bambini presenti con una giuria che valuterà e premierà i tre migliori travestimenti. Molte saranno le maschere ospitate anche da fuori provincia, accolte dal famoso "Notaro" interpretato da Mario Formaggio. Il comitato carnevale, presieduto da Paolo Cassini, cerca inoltre volontari che possano proporsi come candidati all'elezione del "XXVIII Conte de la Brà", le cui votazioni sono previste per domenica 12 febbraio. Attualmente è ancora in carica Pierfrancesco Squarzon, che a gennaio 2019 vinse il duello con il rivale Federico Comelli. (J. Bur)

IMPLANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.

CENTRODENT *Scienze e Tecnologia*

SCOPRI COME A PAGINA 21

Isola della Scala

Non c'è pace per la casa di riposo: nuove lamentele per la gestione

a pagina 2

Elezioni 2023

Castel d'Azzano e gli altri comuni chiamati al voto in primavera

a pagina 5

Speciale MBE

Torna in fiera a Verona dal 27 al 29 gennaio il Motor Bike Expo

alle pagine 18-19

Allarga gli orizzonti della tua Consulenza.

Entra in Deutsche Bank Financial Advisors e gestisci il patrimonio personale, familiare e aziendale dei tuoi clienti con un'ottica integrata, grazie ad una piattaforma unica di prodotti e servizi.

Insieme a noi, la tua ambizione guarda al futuro

LAVORA CON NOI

Invia il tuo CV area.nordest@dbfinancialadvisors.it

FEDERICO BENEDEINI
TINTEGGIATURE

ISOLAMENTI TERMICI E ACUSTICI

PARETI IN CARTONGESSO

cell. +39 338 8797244
email: federico.benedini@libero.it

TEL. 045 540032

NEUSCALIGERA

→ vendita pneumatici auto e moto
→ assetto ruote
→ equilibratura
→ cerchi
→ auto sostitutiva
→ deposito pneumatici

Via Belliere 219/A - Codividio (loc. Marchesino)
email: pilottsalex@libero.it

ISOLA DELLA SCALA. Ancora lamenti per la casa di riposo

Non c'è pace all'Albertini

di **Alessia Rezzidori**
alessia.rezzidori
@incassetta.it

Non c'è pace alla Casa di Riposo B. Albertini di Isola della Scala. A rinfocolare le polemiche un'interrogazione inviata al Sindaco dalla consigliera comunale di opposizione **Maddalena Salgarelli**, la quale, dando seguito a una lettera inviata dai familiari all'Amministrazione, cita "episodi incresciosi e deplorabili" di cui si chiedono chiarimenti. I familiari, che hanno chiesto un'assemblea generale, denunciano da tempo che il personale della struttura non è sufficiente a coprire le reali necessità, purtroppo talvolta gli ospiti appaiono trascurati, criticità che il presidente dell'Ipab **Marco Bettini** imputa ad alcune assenze per periodi di malattia.

Altro problema sembra essere il riscaldamento, un'ala dello stabile è infatti riscaldata da stufette elettriche a causa dei costi troppo



elevati per il rifacimento dell'impianto, progetto che è stato al momento accantonato in attesa di tempi migliori. Il Comitato familiari ha richiesto anche la possibilità di un aumento del numero di

visite, consentite solo una volta a settimana su appuntamento a cui il presidente ha dato seguito positivo durante il periodo delle festività. L'Amministrazione allertata

afferma di aver contattato il presidente della struttura, in carica da circa un anno, non solo per avere risposte in merito, ma per pianificare insieme futuri interventi di miglioramento.

Tarmassia: più efficienza energetica a scuola

Inizieranno durante la pausa estiva delle lezioni i primi lavori per la riqualificazione energetica della scuola dell'infanzia paritaria San Giorgio, nell'omonima piazza di Tarmassia, frazione di Isola della Scala. A deciderlo la Giunta, che ha approvato nei giorni scorsi il progetto esecutivo del valore di 170 mila euro.

Nel dettaglio, nell'edificio di proprietà comunale in parte adibito ad uso scolastico e risalente agli anni '50/'60, verranno eliminati tutti i vecchi serramenti a vetro singolo e i relativi telai in legno. Al loro posto nuovi serramenti in pvc a triplo vetro che garantiranno una migliore efficienza termica, un maggior comfort in classe, consumi ridotti e l'incremento della sicurezza rispetto al rischio di rottura accidentale. In tutto verranno sostituiti una quarantina di serramenti, zanzariere e tapparelle avvolgibili in legno con nuove in alluminio coibentato.

Nella stessa seduta, la Giunta ha inoltre deliberato la concessione di alcuni contributi a garanzia della continuità didattica nelle scuole dell'infanzia paritarie del territorio frequentate da bambini isolani: 1.200 euro, come previsto dalla convenzione vigente, per un alunno residente a Isola della Scala iscritto alla "Don Carlo Forante" di Villafontana, 3.000 euro per il sostegno delle attività degli alunni con disabilità alla San Giorgio di Tarmassia e, infine, 8.230 euro per far fronte agli aumenti delle spese energetiche e delle mense per le scuole Don Adamo, San Domenico Savio e San Giorgio.

Federico Giordani, Vicesindaco con delega all'Istruzione: «L'intervento alla San Giorgio risponde a necessità di carattere ambientale, economico e di sicurezza. La qualità dello stare in classe è un elemento fondamentale nel percorso di giovani e giovanissimi studenti. Lo sono anche la didattica, soprattutto per chi presenta disabilità, e altri servizi essenziali quali la mensa. In tale contesto si inseriscono i contributi che abbiamo appena deliberato per gli alunni e le scuole isolate».

● Era nato a Volon di Zevio

Ci ha lasciati il collega Angelo Pangrazio

di **Piero Taddei**



«Questioni di cuore». Aveva risposto così Angelo Pangrazio, con quell'ironia sottile che lo caratterizzava, a un'amica che gli chiedeva le ragioni del suo ricovero ospedaliero. Pensava che l'operazione cardiaca all'ospedale di Padova sarebbe andata per il meglio, in un recupero veloce, in un intervento di routine. Confiava, insomma, di cavarsela senza particolari problemi.

Invece, purtroppo, è passato dalla sala operatoria alla terapia intensiva, per cessare di vivere la mattina di Natale.

Nato a Volon nel 1957, Pangrazio era in pensione da pochi mesi. Prima era stato un inviato del Tgr Rai del Veneto, aveva lavorato per il giornale "L'Arena", "La Cronaca" di Verona, il "Corriere Canadese", aveva collaborato con importanti testate nazionali, tra cui "l'Unità", "L'Espresso", "Il Giornale".

Era stato anche uno dei fondatori di "Prima Pagina", il periodico edito da Pierluigi Perosini, distribuito in tutte le famiglie di Zevio fino ad alcuni anni fa.

Nei ricordi di chi l'ha conosciuto, Pangrazio era un idealista-gentiluomo. Il suo fare pacato, riflessivo, affabile e sgombrato di pregiudizi, nascondeva un animo nobile, pieno di passioni, entusiasmi, idealismo. Il giornalista scomparso era un sicuro punto di riferimento per chi gli era vicino. Con l'amico di sempre Perosini, alle comunali del 1985 fu eletto consigliere per il Pci, assieme ad Enzo Sonato e a Franco Bonacchini. Erano i tempi in cui a Zevio dominava la Dc e le divisioni politiche non pregiudicavano le amicizie personali.

Erano anche i tempi in cui, la domenica, Angelo e Pierluigi andavano a raccogliere con altri compagni le mele sui campi di Sonato, notoriamente tra i pochi che all'epoca pagavano in regola i collaboratori. I due amici, poi, versavano il compenso al sostegno de "L'Unità".

«Pochi giorni fa con Angelo parlavamo dei progetti che gli sarebbe piaciuto intraprendere. Stava bene in pensione e nella vita. Sorridevamo piacevolmente dei nostri ricordi quasi antichi. Memorabile la festa dell'Unità organizzata a Volon. Cultura, informazione, politica e impegno erano i perni della sua vita. Una strada grande e difficile che portava lontano, ma ha sempre tenuto cari i legami di un tempo. Accoglieva sulla porta di casa con modi discreti e delicati, col sorriso e l'abbraccio dell'ospitalità. Allora si manifestava l'Angelo vero», ha sottolineato Perosini durante la cerimonia d'addio a Pangrazio nella Sala del commiato al cimitero monumentale di Verona. Prima erano intervenuti amici e colleghi di Angelo: Lillo Aldegheri, Giancarlo Mastella, Alessia Pederiva, Matteo Mohorovicich, Elena Chemello, Giangetano Poli e Alessia Rotta.

Sede legale e Sede amministrativa
Loc. Montean, 9/A - 37010 CAVAION VERONESE (VR)
Tel. 045.6261131 - Fax 045.7236185

www.serit.info - info@serit.info

SGL multiservizi
Numero verde segnalazione guasti ed emergenze GAS

Numero Verde 800 107 590

Via S. Sebastiano 6/2, S. Giovanni Lupatoto (VR)
Orari: Lun-Ven dalle 8.00 alle 13.00
045 549000 - www.sglmultiservizi.it
info@sglmultiservizi.it - sgl13804@legalmail.it
P.iva/codice fiscale: 03521030233



Rossetto: la tua idea fissa di

rossettogroup.it

RISPARMIO

OFFERTE VALIDE FINO AL 28 GENNAIO

OLIVE VERDI BELLA DI CERIGNOLA LULIVA
750 g



1,80

FUNGHI CHAMPIGNONS TRIFOLATI NOVA
180 g



0,75

ARACHIDI TOSTATE E SALATE ARSAL
1 kg



2,80

VINO TAVERNELLO BIANCO E ROSSO BRICK
3 X 250 ml



1,25

COOBAE

VINO BOTTE BUONA IGT
Vari tipi - 750 ml



1,49

VINO FRIZZANTE TAVERNELLO PIGNOLETTO
750 ml



1,90

VINO ROMAGNA SANGIOVESE E MONTEPULCIANO D'ABRUZZO BRUMALE
75 cl



1,99

OMOGENEIZZATI ALLA CARNE PLASMON
Vari tipi - 3 x 80 g



2,25

OMOGENEIZZATI ALLA FRUTTA PLASMON
Vari tipi - 2 x 104 g



1,20

DADO CLASSICO KNORR X20 DADI GUSTOSI
200 g



0,99

MAIONESE ORIGINALE HEINZ VASO
480 ml



2,20

TOMATO KETCHUP HEINZ
460 g



1,90

SALVIETTE PAMPERS SOLE&LUNA
x 120



2,35

PANNOLINI PAMPERS SOLE&LUNA
Pacco doppio - Varie taglie



7,99

ASSORBENTI LINES SETA ULTRA
Vari tipi



2,20

PROTEGGISLIP LINES INTERVALLO COTON SOFT X40 E INTERVALLO&GO
Ripiegati - x 40 + 4 gratis



1,70

Prezzi validi minimo fino al 28 gennaio, salvo esaurimento scorte e/o errori tipografici.



Trova il punto vendita più vicino e gli orari sempre aggiornati.

rossetto

Ipermercati e Supermercati nelle province di VERONA, BRESCIA, MANTOVA, VICENZA, PADOVA, VENEZIA, ROVIGO, CREMONA, REGGIO EMILIA, MODENA

RACCOLTA DIFFERENZIATA. Per recuperare gli oli da cucina

Ecco il bidone salva olio

di Alessia Croce
alessia.croce@incassetta.it

Un passo avanti per il Comune di Zevio in tema di riciclo e tutela dell'ambiente. L'amministrazione comunale, in collaborazione con Esacom, ditta a cui il comune si appoggia per la raccolta dei rifiuti, ed Ecosole, azienda specializzata nel riciclo dell'olio, ha potenziato il servizio di raccolta degli oli alimentari esausti posizionando cinque nuovi bidoni nei luoghi di maggiore transito della cittadinanza: a Zevio si trovano in via Roma, via Michelangelo Buonarroti e via Aldo Moro, a Santa Maria in via Dottori, mentre a Campagnola in via Giovanni Verga. Le frazioni di Perzacco, Volon e Bosco verranno coperte nel corso del 2023, appena saranno disponibili nuovi contenitori.

«Fondamentale è la tutela dell'acqua e l'impegno ad evitarne l'inquinamento a causa di comportamenti non attenti - introduce la questione **Alberto Todeschini**, assessore all'ecologia - l'olio, insieme all'eccessiva produzione di rifiuto secco, può divenire un problema con riferimento al riciclo, in quanto la nostra isola ecologica sembra trattare troppo poco».

L'isola ecologica comunale si occupa da



sempre del riciclo e del riutilizzo degli oli vegetali e sintetici ma la quantità conferita appare inferiore rispetto agli effettivi consumi della comunità zeviana. «Pochi litri d'olio possono inquinare tanti ettolitri d'acqua, senza contare che il nostro depuratore tende a impiegare più tempo nell'operazione di purificazione - continua Todeschini - l'idea che ci ha servito Esacom ha come finalità primaria quella di evitare che l'olio finisca nella rete idrica a causa della disin-

formazione dei cittadini che, spesso, non sanno come smaltirlo e lo gettano nel lavandino».

L'olio alimentare rappresenta un rifiuto particolarmente inquinante, non solo per le falde acquifere, ma anche nel riciclo di carta, plastica e vetro, i cui rifiuti potrebbero risultare irreversibili in presenza di oli esausti. L'installazione delle ecostazioni permette alla collettività di usufruire di nuovi punti di raccolta più comodi rispetto all'isola ecologica.

Il conferimento degli oli sintetici sarà possibile direttamente all'isola ecologica. L'olio riciclato e filtrato diverrà principalmente una base lubrificante e permetterà alle ditte che collaborano nel progetto di coprire le spese sostenute, garantendo alla cittadinanza un servizio a costo zero. L'iniziativa è rivolta esclusivamente alle utenze domestiche, in quanto i pubblici esercizi beneficiano già della raccolta porta a porta.

Zevio è uno dei primi comuni della provincia di Verona in cui è attiva la raccolta degli oli esausti in ecostazioni distribuite sul territorio.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero verde 800 98 37 37 o mandare una mail a ecologia@comune.zevio.vr.it.

Raccolti 2500 euro con le cene solidali



Si conclude in bellezza "Mettiamo il NOI prima dell'IO", l'iniziativa promossa dai gruppi alpini attivi sul territorio zeviano che ha visto più di duecento persone partecipare alle tre cene solidali tenutesi nei mesi di ottobre, novembre e dicembre alle baite di Zevio, Perzacco e Santa Maria. Martedì 13 dicembre, nel teatrino adiacente alla chiesa di Santa Toscana di Zevio, si è celebrato il risultato raggiunto, pari a 2500 euro, interamente devoluti in beneficenza all'associazione Caritas del paese. Erano presenti i capigruppo degli alpini di Zevio, Perzacco, Volon e Santa Maria, rispettivamente, Luciano Meggiorini, Flavio Borsini, Ivano Tognellini e Fulvio Piccoli, il coordinatore del Comitato della memoria e del ricordo Maurizio Chieppe, la responsabile di Caritas Marisa Turazzi, il vicesindaco Thomas Bottacini, l'assessore alle politiche sociali Michela Andreoli e don Luca, parroco di Zevio.

«Siamo pienamente soddisfatti del risultato ottenuto - dichiara Chieppe, portavoce e parte attiva nell'organizzazione del progetto - abbiamo cercato di unire l'utile al dilettevole, facendo emergere la finalità della nostra proposta e creando le condizioni affinché le persone ne parlino». Caritas di Zevio è sempre aperta a nuove donazioni, sia in denaro che in beni di prima necessità. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il numero 045 6050799, scrivere una mail a caritas_zevio@libero.it oppure rivolgersi alla sede in via S. Pio X, 1, Zevio. (A.Cro.)

Appuntamenti all'Università del Tempo Libero

Tre gli appuntamenti di gennaio organizzati dall'Università del tempo libero al centro civico in piazza Santa Toscana, tutti con inizio alle 15.

Lunedì 16 gennaio, Alessandro Simbeni farà il quadro delle opere d'arte presenti nelle chiese zeviane.

Lunedì 23 gennaio, Maurizio Delibori, presidente del Centro turistico giovanile Monte Baldo, darà conto della biodiversità del gruppo montuoso delle Prealpi gardesane considerato giardino d'Europa grazie alle piante rare che vi vivono e alle erbe da gustare.

Infine, **lunedì 30 gennaio**, Mirella Borin farà il punto sull'indimenticato soprano Maria Callas a un secolo esatto dalla nascita. (P. Tad.)

HAI PER LE MANI UNA NUOVA VITA

Separiamo correttamente i rifiuti per ridurre il secco non riciclabile e recuperare risorse.







Non gettare carta, cartone, plastica e lattine nella frazione secca. Dai loro una seconda possibilità!

HAI ANCORA DEI DUBBI?



SCARICA "100% RICICLO ESA-Com"

l'app che ti consente di avere tutte le informazioni sulla raccolta differenziata personalizzate!




■ Elezioni amministrative. Sette Comuni al rinnovo: c'è anche Villafranca

Al voto, al voto!

■ di Giulio Bendfeldt

Come sarà il 2023 della politica dei nostri territori? Anche se non sarà un anno complicato da questo punto di vista, ben un veronese su dieci sarà coinvolto dal rinnovo della propria amministrazione. Vediamo dunque subito quali sono i Comuni interessati dalle prossime elezioni amministrative che si terranno, come di consuetudine, nella tarda primavera.

Bussolengo (20.663 abitanti): il sindaco uscente Roberto Brizzi guida la coalizione composta da Alleanza per Bussolengo, Bussolengo al Centro, Siamo Bussolengo, Valore a Bussolengo. E' al termine del suo primo mandato.

Castel d'Azzano (12.053 abitanti): il sindaco uscente Antonello Panuccio, invece, ha già fatto due mandati. Non può ricandidarsi e la sua maggioranza - Lega più Civica - dovrà individuare una nuova figura.



Roberto Brizzi



Antonello Panuccio



Roberto Luca Dall'Oca

Ferrara di Monte Baldo, è il più piccolo Comune al voto: al momento in carica c'è un commissario prefettizio, Nicola Noviello, a seguito delle dimissioni del sindaco Serena Cubico.

Lazise (6.849 abitanti): il sindaco uscente, Luca Sebastiano, guida una coalizione formata da Libera Azione e Civica 2.0.

San Mauro di Saline (580 abitanti): il sindaco uscente è Italo Bonomi che governa con la civica "Per San Mauro";

Sona (17.585 abitanti): al secondo mandato, non potrà più ricandidarsi il sindaco uscente Gianluigi Mazzi che ha governato con la coalizione formata dalle civiche Giovani per Sona, Valore Famiglia, Per Sona al Centro. La maggioranza attuale dovrebbe riproporre un proprio candidato cercando così di proseguire nell'esperienza amministrativa e puntando a far convergere anche i voti dei partiti tradizionali superando le incomprensioni del passato.

Villafranca di Verona (33.044 abitanti): è il test politico più probante per capire se continua la "luna di miele" col centrodestra che qui ha fatto il pieno dei voti anche alle politiche dell'anno scorso.

Il sindaco uscente Roberto Luca Dall'Oca è stato eletto con il centrodestra di Forza Italia, Fratelli d'Italia, Lega e con le civiche Insieme SI Può e Villafranca Domani. La sua ricandidatura appare in pole position.

■ *Palazzi Scaligeri*

Provincia: Tosi fa l'ago della bilancia

Il 29 gennaio prossimi si vota per il nuovo Presidente della Provincia. Attualmente, in carica c'è il sindaco di Cologna Veneta, il leghista **Manuel Scalzotto**. E sempre dalla Lega dovrebbe arrivare il suo successore. Un incontro, alla vigilia della Befana, fra il centrodestra e **Damiano Tommasi** (il sindaco di Verona che è diventato un po' il leader di tutto il centrosinistra provinciale) ha dato il via libera alla nomina dell'attuale sindaco di Nogara, **Flavio Massimo Pasini** (nella foto a lato), eletto nel 2021 con una maggioranza format da Lega, Fratelli d'Italia e una Civica.



L'accordo raggiunto permettere una soluzione unitaria per questa amministrazione chiamata, come visto, a mettere a terra una massa di investimenti importanti.

Ma c'è una ultima annotazione politica: sebbene apparentemente la nomina di Pasini tagli fuori Forza Italia e l'ex sindaco di Verona ed oggi parlamentare azzurro, Flavio Tosi, nella politica provinciale è rientrato alla grande proprio quest'ultimo che grazie anche all'aiuto dell'ex parlamentare **Aldo Brancher** sta compiendo una vera e propria campagna-acquisti fra gli amministratori locali da affiancare a **Claudio Melotti**, attualmente coordinatore di Forza Italia e sindaco di Bosconianuova. Una campagna che potrebbe coinvolgere nomi pesanti chiamati a rivitalizzare i berluscones scaligeri e a riportare voti nella cascina di Tosi...

Istituto Alberghiero Angelo Berti

www.berti.edu.it - orientamento@berti.edu.it - Via A. Berardi 51, Verona - Tel. 045 569443
con sedi a: SOAVE viale della Vittoria, 93 - CALDIERO via Stazione, 1



TRE ANNI
QUALIFICA REGIONALE
OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
QUARTO ANNO
QUALIFICA REGIONALE
TECNICO DELLA RISTORAZIONE

SCUOLA APERTA

SEDE DI CHIEVO:
SABATO 21 GENNAIO 2023
ore 9.30 - 12.30

SEDE DI SOAVE
SABATO 14 GENNAIO 2023
ore 9.30 - 12.30

CINQUE ANNI
DIPLOMA
TECNICO DEI SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

INDIRIZZI:
ENOGASTRONOMIA
SERVIZI DI SALA E VENDITA
ARTE BIANCA E PASTICCERIA
ACCOGLIENZA TURISTICA

È ATTIVO UN **CORSO SERALE**
PER IL DIPLOMA DI TECNICO
DEI SERVIZI PER
L'ENOGASTRONOMIA
E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

TUTTI I PERCORSI
QUINQUENNALI CONSENTONO
L'ACCESSO ALLE FACOLTÀ
UNIVERSITARIE

POST-DIPLOMA ITS TECNICO SUPERIORE RESPONSABILE DELLE PRODUZIONI, TRASFORMAZIONI
E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DI PRODOTTI AGRARI, AGROALIMENTARI E AGROINDUSTRIALI

■ **Acque Veronesi. 7 milioni dal PNRR per costruire un impianto di essiccazione dei fanghi di depurazione**

Un nuovo depuratore

di **Marco Danieli**

Acque Veronesi si conferma estremamente efficace nel mettere mano alle risorse del PNRR per sviluppare un piano di investimenti extra-tariffe (non a carico, quindi, degli 800mila utenti veronesi): ai primi 23 milioni arrivati per la dorsale Belfiore-Verona Est, in questi giorni si sono aggiunti altri 7 milioni destinati ad un nuovo impianto di essiccazione dei fanghi derivanti dal processo di depurazione delle acque nere di Verona. Un primo step di un piano più articolato che si espanderà anche nei centri di depurazione di San Giovanni Lupatoto, Sommacampagna e Legnago (più piccoli, hanno un potenziale di 3mila tonnellate l'anno: un piano che verrà messo a terra man mano che la public utility guidata da **Roberto Mantovanelli**, coadiuvato dal direttore **Silvio Peroni**, attingerà a ulteriori bandi del PNRR o ad altri fondi che verranno resi

disponibili.

L'impianto di Verona ha un costo complessivo di 9 milioni di euro ed ha l'obiettivo di ridurre drasticamente la quantità di fanghi portati a smaltimento: la nostra città ne produce ogni anno qualcosa come 15mila tonnellate il cui costo di smaltimento ammonta a 150€tonnellata. Una bolletta di oltre 2,2 milioni di € ogni anno cui vanno aggiunti i costi di trasporto. Alla fine della realizzazione del nuovo essiccatoio, in discarica finiranno 4/5mila tonnellate con un immediato risparmio di un milione e mezzo di euro l'anno. Il beneficio economico sarà ancora più evidente negli altri impianti di depurazione in provincia che registrano la presenza di metalli pesanti nei fanghi con un costo di smaltimento che lievita anche a 250 €tonnellata. Ma i benefici saranno elevati soprattutto per l'ambiente con l'abbattimento della CO2 dovuta ai trasporti, all'ottimizzazione

del recupero dell'acqua – bene sempre più prezioso – ed all'utilizzo del suolo.

I lavori al depuratore di Verona verranno messi a gara ed affidati entro la fine del 2023 e dovranno essere completati entro il primo semestre del 2026.

Per Acque Veronesi – una macchina con oltre 320 dipendenti – la conferma di una capacità tecnica che serve quasi l'intera popolazione della provincia veronese ed è impegnata in una fase di massicci investimenti che hanno attinto ai fondi Vaia (per 11 milioni€) con la realizzazione di interventi in grado di far reggere a Verona le bombe d'acqua; le opere legate alla gestione dell'emergenza Pifas ed oggi anche quelli per rendere disponibile l'acqua potabile anche nei periodi di estrema siccità come avvenuto quest'anno. Tradotto in cifre, quest'anno sono stati confermati investimenti per ben 20 milioni € (la stessa aliquota

degli ultimi anni) nonostante i 20 milioni di bollette energetiche (l'incremento è stato del 100% sul 2021): un incremento che non è stato scaricato sugli utenti, ma gestito internamente grazie alla solidità dei bilanci che anche quest'anno registrerà una chiusura in positivo.



Roberto Mantovanelli, presidente di Acque Veronesi, insieme al direttore Silvio Peroni direttore

Differenzia meglio con Riufiutility

L'aggiornamento e arricchimento dell'applicazione per smartphone "RifiUtility" è stata l'occasione per ribadire la stretta collaborazione tra Consiglio di Bacino Verona Nord, Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero e Serit. L'obiettivo è tutelare l'ambiente e coinvolgere amministrazioni, categorie produttive e cittadini. Anche se la raccolta differenziata nei 58 Comuni del Consiglio di Bacino Verona Nord si attesta all'80%, infatti, i servizi possono essere migliorati in tema di sostenibilità ambientale. L'app ha al suo interno una serie di informazioni utili: l'accesso al calendario di raccolta porta a porta, l'impostazione di allerta per i ritiri, un dizionario completo dei rifiuti, la localizzazione e gli orari dei centri di raccolta. Inoltre, alcuni contenuti aggiornati in tempo reale per ogni comune o per specifiche esigenze di informazione. Il calendario per la raccolta porta a porta dei rifiuti, diverso per ogni comune, può essere scaricato o inserito nell'agenda del telefono.

«Abbiamo bisogno di semplificare la vita delle famiglie nel momento in cui si compie la scelta di differenziazione dei rifiuti – ha spiegato il direttore generale del Consorzio Verona Due Thomas Pandian –. I contenuti extra per adulti e bambini ci aiuteranno a migliorare ancora la qualità della raccolta differenziata». La novità è la possibilità di segnalare eventuali rifiuti abbandonati: il cittadino potrà scattare una foto e automaticamente il disagio sarà recepito da Serit e dal Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero. Altra novità sarà il lettore di Q-R Code: inquadrandolo i codici a barre che si trovano in vari punti strategici, si potrà usufruire di contenuti variabili dedicati ai cittadini e soprattutto ai bambini e ai ragaz-



L'acqua del rubinetto: qualità e sostenibilità

Controllata costantemente, **impatta fino a 3.500 volte in meno** sull'ambiente dell'acqua imbottigliata.

Acque  **Veronesi**
Custodi dell'Acqua

acqueveronesi.it



Servizio Clienti
800-735300

Fronto Intervento
800-734300

■ **GESTIONE RIFIUTI.** La società ha trattato 240mila tonnellate per 74 comuni tra Verona e Mantova

Bilancio ok per Serit

di **Jacopo Burati**
jacopo.burati@incassetta.it

Numeri positivi per il bilancio 2022 di Serit. Con un valore di produzione di 46 milioni di euro, l'azienda ha raggiunto il pareggio di bilancio nonostante l'aumento dei costi energetici, specie quelli di gasolio ed energia elettrica. L'esplosione dei costi aziendali è stata attutita dagli sforzi effettuati dai 300 dipendenti che lavorano per la società. Nel 2022 negli impianti di Serit a Cavaion e Zevio sono state

zi, con l'intento di promuovere una maggior cultura ambientale nelle scuole del territorio. «I rifiuti possono essere trasformati in una risorsa — ha proseguito **Giorgia Speri**, presidentessa del Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero —. L'importante è investire nell'educazione ambientale e nell'informazione. In più, dobbiamo rendere più semplice al cittadino la gestione della raccolta differenziata».

«La percentuale di raccolta differenziata raggiunta ci indica che i cittadini hanno migliorato le proprie abitudini — osserva il presidente del Consiglio di Bacino Verona Nord, **Gianluigi Mazzi** —. Un primo obiettivo può essere quello di passare all'85% di raccolta differenziata e in futuro migliorare ancora».

«RifiUtility agevola il compito della nostra azienda — aggiunge il presidente di Serit **Massimo Mariotti** —, che effettua la raccolta differenziata con i suoi 300 dipendenti. Attraverso l'app ci sarà possibile offrire servizi aggiuntivi determinanti per calibrarci sulle esigenze degli utenti». L'app 'rifiUtility' è disponibile, gratuitamente, su App Store al e su Google Play. (J. Bur.)

conferite un totale di 240.000 tonnellate di rifiuti, di cui 43.000 di secco, 29.000 di verde, 37.600 di umido, 9.300 di ingombranti, 25.100 di carta e cartone, 12.650 di inerti, 34.200 di vetro e 30.216 di plastica. Nell'impianto di Cavaion per la raccolta della plastica, Serit non serve soltanto i 58 comuni del Consiglio di Bacino Verona Nord, ma anche la città di Verona e una quindicina di comuni del mantovano. L'introduzione della raccolta porta a porta in Lessinia ha permesso di tenere alta la percentuale di raccolta differenziata nei comuni serviti, raggiungendo i massimi livelli nazionali.

Intanto sarà ancora Serit a occuparsi, almeno fino a novembre del 2023, del servizio di raccolta differenziata nei 58 Comuni facenti parte del Consiglio di Bacino Verona Nord, in attesa che venga indetta una gara ponte propedeutica alla definizione dell'affidamento in house del servizio integrato di raccolta rifiuti. «Questo lasso di tempo ci consentirà di programmare il servizio di raccolta garantendo il servizio anche d'estate in zone ad alto flusso turistico come il Lago di Garda — ha commentato il presidente di Serit **Massimo Mariotti** —. Siamo soddisfatti di proseguire la collaborazione con il Consiglio di Bacino Verona Nord anche perché possiamo mettere a disposizione non solo la professionalità dei nostri dipendenti ma anche tecnologie all'avanguardia che nel corso degli ultimi anni ci hanno permesso di raggiungere ottimi risultati».

In vista del 2023, l'obiettivo sarà proprio quello di garantire la miglior qualità del lavoro dei dipendenti di Serit. «Il servizio di raccolta porta a porta, nato ancora 25 anni fa, inizia ad incidere sulla loro salute considerato il tipo di lavoro molto pesante — ha sottolineato durante la conferenza stampa di presentazione del bilancio il direttore generale **Maurizio Alfeo** —. Molti nostri dipendenti dopo tanti anni di lavoro sono stati giudicati inabili, così come risulta molto difficile reperire auti-



Massimo Mariotti, al centro, con il direttore Alfeo, a destra, e il consigliere Gambino, a sinistra

sti con la patente C. Per questo motivo risulterà indispensabile la collaborazione con le organizzazioni sindacali ma anche con le altre aziende del territorio: di questo abbiamo parlato con Esacom e Sive, oltre che con i rappresentanti della sanità pubblica al fine di creare un tavolo per trovare una soluzione a questo tipo di problematica. È innegabile che il servizio di raccolta porta a porta abbia portato molti vantaggi, ma occorre che i lavoratori possano lavorare in maniera sicura e senza stress».

«Siamo consapevoli della nostra responsabilità verso i comuni serviti — ha aggiunto **Carlo Gambino**, componente del consiglio di amministrazione di Serit —. Nonostante i notevoli costi di gestione, l'obiettivo è sempre quello di fornire un servizio sempre migliore. Nel 2023 contiamo di avere sempre più cura del territorio oltre alla fiducia delle amministrazioni».

Arriva la app "lupatotinagaseluce"

Una volta installato sullo smartphone consente di effettuare tutte le operazioni

Da qualche giorno è già scaricabile la app per iOS e Android lupatotinagaseluce, uno strumento che una volta installato sul proprio smartphone e tablet consente al cliente di effettuare tutte le operazioni e tenere sotto controllo i consumi. L'accesso è molto semplice in quanto le credenziali sono le stesse che vengono utilizzate nell'area personale del portale, utilizzando il medesimo PIN che compare in alto a destra sulla bolletta. «È un servizio utilissimo per la clientela considerata che ormai per molte ore al giorno viene utilizzato lo smartphone che consente, anche grazie ad una sempre maggior copertura sul territorio, di effettuare molte attività una volta scaricata l'applicazione», spiega **Loriano Tomelleri**, amministratore unico di Lupatotina Gas e Luce. Ecco, quindi, che è si può ad esempio utilizzare il servizio dell'autolettura del contatore che si può comunicare dal giorno 25 di ogni mese fino al giorno 5 del mese successivo, un servizio che permette al cliente di comunicare

la lettura del contatore al fine di ottenere la fatturazione calcolata sui consumi certi. È inoltre possibile visualizzare i dati principali (data, importo, scadenza ecc.) delle fatture emesse negli ultimi due anni, verificando pertanto i dati principali del consumo anche grazie ad un grafico che ne indica l'andamento. Così come effettuare la domiciliazione bancaria che consente al cliente di richiedere l'addebito in conto corrente delle bollette in automatico alla scadenza delle

stesse. Questo servizio è molto comodo in quanto evita code agli sportelli e garantisce la puntualità dei pagamenti alla scadenza delle stesse. Si ricorda a questo riguardo che chi ha sottoscritto le nuove condizioni può usufruire di uno sconto annuale sulla fattura del gas di 12 euro per chi ha scelto la domiciliazione bancaria e ulteriori 12 euro per chi ha optato per il recapito della fattura via mail.

Lupatotina Gas e Luce Srl



Lupatotina Gas e Luce

Nel mercato libero fidati di noi

Scegli la nostra squadra

Serietà, bollette chiare, prezzi convenienti

I nostri sportelli a Verona

- San Giovanni Lupatoto, Via San Sebastiano, 6 (dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 e il Martedì dalle 9 alle 16)
- Buttapietra, Via Cavour, 9 (il Lunedì e il Venerdì dalle 9 alle 13)
- Raldon, Via Croce, 2 (il Mercoledì dalle 9 alle 12)
- Ronco All'Adige, Piazza Garibaldi, 22 (il Giovedì dalle 9 alle 13)

Tel. 0458753215
www.lupatotinagaseluce.it

nr. verde 800 833 315

Servizio WhatsApp
3714635111
info@lupatotinagas.it



■ In vendita. La Camera di Commercio mette all'asta un monumento simbolo della città

Giù le mani dalla Domus!

di Giulio Bendfeldt

La Camera di Commercio di Verona – ente di diritto pubblico che rappresenta quasi 100mila imprese scaligere e tutti gli attori economici, sindacati e consumatori compresi – ha deciso di mettere all'asta, di vendere, uno dei propri beni immobiliari più prestigiosi, la Domus Mercatorum in Piazza delle Erbe, nel cuore del capoluogo. Una scelta dettata dai costi di mantenimento di questo palazzo che ha origine nel Medioevo e dalla mancanza di un progetto concreto per un suo utilizzo profittevole.

L'asta si terrà il 2 febbraio 2023, con inizio alle ore 15,00 dinanzi al Notaio Banditore, Rosalia Russo, a mezzo della piattaforma telematica della Rete Aste del Notariato (R.A.N.); avrà luogo nella sala "Industria" nella sede camerale, sita in Corso Porta Nuova n. 96. Un esperimento d'asta pubblica ad offerte segrete con successiva fase di incanto (rilancio minimo in aumento euro 50.000,00), in relazione ai seguenti lotti, e secondo l'ordine: **Lotto A** (Domus mercatorum), piena proprietà di ufficio pubblico, prezzo base euro 7.000.000 (oneri esclusi); **Lotto B** (Casa Bresciani), piena proprietà di ufficio pubblico e abitazione, prezzo base euro 3.300.000 (oneri esclusi);

Lotto C (Domus mercatorum e Casa Bresciani) piena proprietà di uffici pubblici e abitazione, prezzo base euro 10.300.000 (oneri esclusi).

Sin qui la cronaca. Ma questa notizia non è passata inosservata. E non mancano le polemiche su questa ipotesi di vendita. Perché la Domus Mercatorum non è un palazzo come un altro, rappresenta la storia, l'anima delle libere istituzioni veronesi, la culla – semplificando un po' – del suo auto-

governo che nell'Italia dei Comuni vedeva il coinvolgimento diretto delle corporazioni delle arti e dei mestieri che non a caso nominavano i "Capitani" col potere di guida della città.

E' nella Domus Mercatorum che i Capitani giuravano fedeltà a Verona; è qui che Cangrande della Scala ha depositato i suoi Statuti ovvero il corpo delle norme che regolavano la vita pubblica ed economica di Verona. Uno dei primi testi di diritto economico italiano. Vendere la Domus Mercatorum – in sostanza – equivarrebbe a vendere l'Arena o il Colosseo, il Campidoglio di Roma, il palazzo di Westminster a Londra... Per carità, anche la Camera di Commercio è una istituzione storica: ma l'hanno imposta i Francesi, con la dominazione napoleonica che ha segnato la fine dell'autogoverno di Verona e del Veneto. Insomma, due cose assai diverse...

Spiegano i contrari alla vendita: "La Camera di Commercio non può e non deve vendere la Domus Mercatorum perché chi la guida pro-tempore non gestisce un'impresa propria, ma custodisce un bene comune frutto del risparmio e del lavoro dei Veronesi. Non sono soldi suoi, usa soldi nostri. Esattamente come la Fondazione CariVerona il cui patrimonio deriva da più di un secolo di lavoro e risparmio delle famiglie e delle imprese. La Camera di Commercio non può e non deve vendere la Domus Mercatorum perché, banalmente, non è in grado di gestirla: coi soldi che prende ogni anno coi diritti camerali, dalle imprese, può valorizzarla e se non ne è capace può benissimo affidarla, attraverso una gara, a un operatore privato, fissandone le condizioni di utilizzo, senza perderne la proprietà".

Il dibattito sul futuro, e sulla salvaguardia della Domus



Mercatorum, è aperto: è vero che è rimasta per troppo tempo inutilizzata, ma è altrettanto vero che questa non è una ragione sufficiente a "privatizzarla". Una soluzione potrebbe essere in un impegno diretto di cittadini e imprese: un progetto di sostegno ad un'iniziativa museale così come fatto per l'Arena di Verona con l'art-bonus oppure perché non ragionare in termini di crowdfunding civico?

Uno strumento che abbia cioè lo scopo di trovare sostenitori per finanziare progetti anche importanti, senza cercare grandi capitali ma chiedendo piccoli o medi contributi a molti soggetti diversi. Se ogni veronese tirasse fuori 10 euro, con 2,5 milioni magari potremmo ristrutturare il palazzo medievale. E se in mille ci mettessero 1000 euro sarebbe un altro milione. E via così, in base alla disponibilità e all'interesse dei singoli, addirittura fino a riscattarne la proprietà per riconsegnarla alla città e liberare la Camera di Commercio dal peso di gestire un edificio storico così importante ma poco pratico.

Indennità di DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2023

I TUOI DIRITTI IN BUONE MANI

SEI UN LAVORATORE AGRICOLO?
 Se hai avuto, nel corso del 2022, un rapporto di lavoro agricolo, potresti aver diritto alla **DISOCCUPAZIONE AGRICOLA!**

Rivolgiti alla **FLAI**, all'**INCA** o alla **CGIL** **entro il 31 MARZO 2023**
 Già possibile da **NOVEMBRE 2022**

CHI HA DIRITTO

- ◀ Dipendenti a tempo determinato-avventizi occupati in agricoltura
- ◀ Dipendenti a tempo indeterminato che hanno lavorato per parte dell'anno

PUOI ANCHE AVER DIRITTO A:

- ◀ ASSEgni FAMILIARI
- ◀ INTEGRAZIONE MATERNITÀ
- ◀ RIMBORSO SPESE MEDICHE E DENTISTA
- ◀ INDENNITÀ INFORTUNIO O MALATTIA

COSA SERVE PER PRESENTARE LA DOMANDA

- ◀ Fotocopia carta d'Identità e Codice Fiscale (per extracomunitari: passaporto o permesso di soggiorno)
- ◀ Buste paga 2022 (per controllare in seguito la correttezza della liquidazione INPS)
- ◀ Redditi 2020 e 2021 per richiesta Assegni nucleo Familiare

Ci trovi su: www.cgilverona.it/categorie-sindacali/flai

351 9038372



CI TROVI A:

VERONA Via Settembrini, 6 Tel. 045 8674611 alla risposta digitare 1 poi 10	Tutti i giorni	9.00 – 12.00 14.30-17.30
BOVOLONE Galleria Spazio 3 Tel. 045 7101020	Mercoledì	15.00 – 17.30
BUSSOLENGO via Dante Alighieri, 3 Tel. 045 7151407	Mercoledì	9.00 – 12.00
CAPRINO VERONESE via Sandri, 36 Tel. 045 7242247	Lunedì	15.30 – 17.30
CEREA via Paride da Cerea, 36 Tel. 0442320438	Giovedì	15.00 – 17.30
DOLCE'-VOLARGNE via Passo di Napoleone, 1092 Tel. 045-6888500	Giovedì	15.00 -17.30
ISOLA DELLA SCALA P.zza N. Sauro, 20 Tel. 045 7302055	Martedì	15.00 – 18.00
LEGNAGO via Pasubio, 2. Tel. 0442 601655	Mercoledì	9.00 – 12.00 14.30 – 17.30
RONCO ALL'ADIGE via XX Settembre, 58 Tel. 045 6615404	Martedì	15.00 – 18.00
S. BONIFACIO Corso Venezia, 108 Tel. 045 7612555	Lunedì Venerdì	9.00-12.00/14.30-17.30 9.00 - 12.00
S. GIOVANNI LUPATOTO via A. Volta, 39 Tel. 045 8778677	Martedì Giovedì	9.00 – 12.00 15.00 – 18.00
S. MARTINO BUON ALBERGO Via Venezia, 2 Tel. 045 994293	Lunedì	9.00 – 12.00
S. PIETRO IN CARIANO via Roma, 33 Tel. 045 6838218	Giovedì	15.00 – 18.00
VILLAFRANCA P.zza Villafranchetta, 17 Tel. 045 6300962	Lunedì	9.00 – 12.00 14.00 – 17.00



Inaugurato uno Sportello negli uffici Isac in via Roma

Un aiuto per il lavoro

Un aiuto per chi cerca lavoro. A fine dicembre, presso gli uffici ISAC di via Roma, 9, è stato inaugurato il nuovo servizio "Sportello Lavoro". A disposizione dei cittadini disoccupati, occupati o in cerca di prima occupazione, una serie di funzioni e servizi gratuiti.

Le persone che si rivolgeranno al servizio potranno ricevere informazioni orientative sul mercato del lavoro, assistenza per l'inserimento da parte del lavoratore della Did on line (Dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro), informazioni sulle Politiche Attive (Tirocini, Garanzia Giovani, Work Experience, programma GOL), supporto alla stesura del curriculum vitae,

informazioni di base sul collocamento mirato dei lavoratori disabili, possibilità di inserimento socio-lavorativo e per titolari effettivi di protezione internazionale e umanitaria, raccolta delle opportunità di lavoro e di tirocinio nel territorio. Non solo, lo "Sportello Lavoro" potrà offrire anche corsi gratuiti, sia per disoccupati e occupati, per la riqualificazione professionale e la spe-



L'assessore Daniela Castagna con Gino Fiocco, Operatore mercato del lavoro Unione Servizi soc. Coop. Verona

cializzazione. Potranno accedere al servizio anche le aziende del territorio, che presso lo Sportello avranno un concreto aiuto nella ricerca del personale e nell'affiancamento per la partecipazione ai bandi pubblici destinati ad aziende e start-up. **Lo Sportello Lavoro è aperto al pubblico tutti i mercoledì pomeriggio (dalle 15:00 alle 18:00).** Così l'assessore alle Politiche Sociali Daniela Castagna: «L'attivazione dello Sportello Lavoro, finanziato con fondi propri di ISAC, arriva in risposta alle sempre più numerose esigenze lavorative dei cittadini e alle necessità di ricerca di personale delle aziende del territorio. Un progetto di vicinanza che ci permette di creare un collegamento sempre più diretto tra ente comunale, aziende e cittadini; uno sportello che favorisce l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, per aiutare sia i giovani che si affacciano per la prima volta nel mondo del lavoro, ma anche i tanti, senza limiti di età, che un lavoro l'hanno perso o che lo stanno ancora cercando».

Caro-bollette: domande entro il 23 gennaio

Per far fronte all'emergenza energetica e ai conseguenti rincari che stanno mettendo in difficoltà numerosi nuclei familiari del territorio, il Comune di San Martino Buon Albergo – attraverso l'intervento di ISAC (Istituzione Servizi al Cittadino), promotore e sostenitore del progetto – ha avviato un bando pubblico per il sostegno straordinario e temporaneo di tali soggetti per un ammontare di €80.000. **Fino alle ore 12:00 del 23 gennaio 2023**, i cittadini interessati potranno fare richiesta di accesso al bando, che agevolerà i pagamenti delle utenze domestiche del secondo semestre 2022, rispettando i seguenti requisiti di residenza anagrafica nel comune di San Martino Buon Albergo, cittadinanza italiana o di uno stato appartenente all'UE, cittadinanza di stati non appartenenti all'UE purché titolari di permesso o carta di soggiorno; conti correnti bancari o postali di tutto il nucleo familiare con un ammontare non superiore a € 7.000; attestazione ISEE non superiore a €14.000.

«Quella che si sta verificando a livello locale e nazionale – afferma il sindaco Giulio Furlani – è una vera e propria emergenza energetica che sta mettendo in forte difficoltà numerosi soggetti e nuclei familiari del nostro territorio. Per questo motivo si è deciso di mettere a bilancio 80.000 euro per aiutare i cittadini nel pagamento delle bollette».

Aggiunge Franco De Santi, presidente di Isac: «Negli ultimi mesi abbiamo registrato un significativo incremento delle richieste da parte di cittadini residenti per un sostegno al pagamento delle utenze di energia elettrica e gas, a causa dell'aumento esponenziale dei costi energetici. Questa situazione non è più sostenibile per numerose famiglie le quali, senza sostegni, cadrebbero inevitabilmente al di sotto della soglia di povertà. Il bando arriva proprio per sostenere questi soggetti e contrastare preventivamente tali situazioni di crescente difficoltà».

La quota massima erogabile sarà di 500 euro. **La documentazione è online sul sito del comune:** <https://www.comune.sanmartinobuonalbergo.vr.it/home/notizie-eventi/notizie/2022/12/Bando-progetto-energia.html>.



**Affidabili
e convenienti,
parola di cliente**

"Cliente da anni. Mai avuto problemi di nessun genere. Nonostante il passare degli anni avete sempre fornito un'ottimo servizio, complimenti."



— Dario

Con una valutazione di 4 / 5 (225 recensioni)



"Cliente da 35 anni, problemi zero, fatturazioni semplici e precise, personale cortese, consiglio Gritti Energia."



— Gerardo

Con una valutazione di 4 / 5 (225 recensioni)



Per una consulenza gratuita vieni a trovarci con le tue ultime bollette della luce e del gas in:

- piazza Unità d'Italia 7 Albaredo d'Adige
- via Umberto I 15 Bovolone
- via Garibaldi 8/A Isola della Scala
- corso della Vittoria 40 Legnago
- via Nazionale 36 San Martino Buon Albergo
- piazza Chievo 11 a Verona

02 829 00 192 - 800 098 727

www.grittienergia.it - servizioclienti@grittienergia.it



Trustpilot

Giovedì 2 febbraio il celebre attore sarà in scena a San Giovanni **Paolo Cevoli inaugura l'Astra**

La stagione teatrale apre con il botto: **giovedì 2 febbraio** Paolo Cevoli sarà al Teatro Astra per dare il via alla 36a stagione teatrale. L'attore, e autore del testo, che sarà protagonista della 3a edizione del programma LOL firmato PrimeVideo, porta in scena "Andavo ai 100 all'ora". In questo testo Paolo svela la sua storia: classe 1958 nonno con due nipotini all'attivo, parte proprio da qui per raccontare il suo spettacolo dove immagina di raccontare ai figli dei suoi figli com'era la vita quando lui era un bambino.

Il mese di febbraio continua ricco di appuntamenti: **venerdì 10 febbraio** in scena ci saranno i Black Blues Brother con uno spettacolo acrobatico stupefacente, che ha portato la compagnia a muoversi sulle note del twist e rock'n'roll per più di 600 date, ballando sulla musica del juke-box anche per figure come Papa Francesco. Si torna a ridere con Vito in scena con "La felicità è un pacco", un testo di due grandi autori Francesco Freyrie e Andrea Zalone, affermati nel panorama della scrittura comica, noti per i diversi testi scritti per Fabrizio Crozza. Una serata tutta da ridere mentre il comico si immedesima in un piccolo commerciante che, stanco di non veder entrare nessuno nel suo negozio di elettrodomestici, dichiara guerra ai colossi delle consegne a domicilio e si trasforma in un comicità e furibondo Don Chisciotte che sfida i mulini a vento dei nuovi bisogni che il web ha creato.

L'ultimo appuntamento di prosa del mese



I Black Blues Brothers che saranno in scena all'Astra il 10 febbraio

di febbraio è una coproduzione tra Slegati Teatro e Atir Teatro Ringhiera che porta in scena "(S)legati", l'incredibile storia vera degli alpinisti Joe Simpson e Simon Yates, la storia di un sogno ambizioso: essere i primi al mondo a scalare il Siula Grande. La storia di un'amicizia e di una corda che lega i due alpinisti, la storia di un miracolo, di un'avventura al di là dei

limiti umani.

Le domeniche del Teatro Astra saranno accompagnate a settimane alterne dalla Stagione Off (ore 21:00) e dalla Stagione Famiglie (ore 16:00).

I biglietti, già disponibili da dicembre, sono acquistabili presso la biglietteria del teatro oppure online dal sito www.cinematroastra.it.



Manuel Peretti è il nuovo Re del Goto

Completate a San Giovanni Lupatoto le votazioni del 45° "Re del Goto". A contendersi lo scettro di "sire", la maschera storica del carnevale lupatotino, sono stati **Manuel Peretti**, 28 anni, tecnico programmatore, e **Michele Berti**, 47 anni, operaio, già proclamato "Re del Goto" in passato. Il verdetto è stato eloquente: su un totale di 705 voti, Manuel Peretti ha ottenuto 379 voti, mentre Michele Berti ha accumulato 326 voti.

È quindi Manuel Peretti il nuovo "Re del Goto", la cui investitura è fissata per sabato 28 gennaio al centro comunitario di Raldon. In una giornata caratterizzata da sole e temperatura mite si sono radunate lo scorso 18 dicembre per la votazione in piazza Umberto I, sotto la torre, molte maschere di Verona e provincia. Sono intervenuti inoltre alcuni ex "Re del Goto" ed ex raffiguranti del "Papà del Gnoco", oltre al presidente del coordinamento provinciale del carnevale veronese **Loretta Zaninelli**.

«Ringraziamo tutti i cittadini di San Giovanni Lupatoto e della provincia di Verona che, in concomitanza dei mercatini di Natale, sono venuti a salutarci e a votare – ha dichiarato il presidente del carnevale lupatotino Thomas Bronzati –. Naturalmente è sempre fondamentale l'aiuto della nostra amministrazione comunale e della Pro Loco». **(J.Bur.)**

■ **ASSOCIAZIONI.** Dopo gli anni di pandemia, riprendono gli eventi

La Pro Loco festeggia i 35 anni

La Pro Loco di San Giovanni Lupatoto, fondata nel 1988, festeggia nel 2023 i 35 anni d'attività. Sarà un anno ricco di appuntamenti per i 50 volontari guidati dall'attuale presidente Davide Forante, dai vicepresidenti Franco Corsini e Bruno Veronese (quest'ultimo fondatore della Pro Loco lupatotina 35 anni fa) e dal segretario factotum **Franco Biasini**.

L'associazione locale, che fa parte dell'Unpli (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) e del Consorzio delle risorgive, ha inoltre recentemente ufficializzato l'iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore): un passaggio fondamentale per acquisire vantaggi dal punto di vista fiscale e ottenere un pieno riconoscimento giuridico.

Le funzioni della Pro Loco di San Giovanni Lupatoto spaziano dalla promozione turistica (tra cui la valorizzazione del Parco dell'Adige, della pista ciclabile delle risorgive e le iniziative che ruotano attorno alla storica "Pace di

La Festa delle Boche



Paquara") all'organizzazione di manifestazioni tradizionali come la puntuale "Castagnata" d'inizio di novembre e l'arrivo di Santa Lucia in piazza Umberto (appuntamento organizzato da circa 20 anni direttamente dalla Pro Loco lupatotina).

«In generale formiamo sostegno e aiuto alle manifestazioni organizzate dall'amministrazione comunale e dalle associazioni di volontariato

locali – puntualizza il segretario Franco Biasini –. Siamo sempre disponibili come appoggio organizzativo fornendo strutture adeguate. Ci teniamo inoltre a mantenere la nostra identità e a confermare alcuni appuntamenti direttamente organizzati da noi». Nel 2023 la Pro Loco tornerà infatti a proporre sulle strade lupatotine il "Bater Marso", fermo da tre anni causa Covid, in collabo-

razione con l'associazione "Cittadino Sicuro": nell'ultimo sera di febbraio, bambini e genitori trasportano e battono rumorosamente sui bidoni di ferro, riprendendo la tradizione contadina di inizio semina. La partenza è prevista da quattro punti del territorio (Grattacielo, Punta, Pozzo e via Porto) e il giro terminerà in piazza Umberto e un piccolo rinfresco. A marzo toccherà poi alla

"Festa de le boche", il raduno storico al parco dell'Adige che coincide con la quarta settimana di Quaresima. A maggio (in corrispondenza solitamente con la festa della mamma) sarà poi la volta della "Festa degli Aquiloni", sempre al parco dell'Adige. Insomma, sarà un anno tutto da vivere e la Pro Loco è pronta a fornire il proprio aiuto ed entusiasmo al fianco della comunità.

Torna a Cà Sorio Family+

Riprenderanno il 16 gennaio 2023 le attività del progetto Family+, per bambini e bambine da 0 a 5 anni, al Centro per la Famiglia del Comune di San Giovanni Lupatoto, a Cà Sorio in via Porto 260. Le attività previste, curate da Aribandus Cooperativa sociale, sono le seguenti.

SPAZIO MAMME 0-12 MESI. Uno spazio dedicato alle mamme o papà ed ai loro bebè, un momento d'incontro di scambio e di condivisione per vivere insieme le emozioni legate all'essere neogenitore. Al suo interno puoi trovare uno spazio per allattare il tuo bambino, incontri formativi, informativi e di sostegno alla crescita del tuo bambino e del tuo essere genitore, quindi: uno spazio di confronto su temi legati al primo anno di vita del bambino; un supporto e una consulenza attraverso incontri con esperti; ascolto e condivisione sulle piccole e grandi difficoltà della genitorialità; un luogo accogliente in cui crescere insieme al tuo bimbo e ad altre mamme e papà; proposte educative per i bebè.

TEMPO PER LE FAMIGLIE 12-36 MESI. Un servizio per le famiglie con bambini 12/36 mesi sostitutivo e/o integrativo del servizio Nido in cui educatrici qualificate e atelieristi propongono attività ludiche, gioco-motorie e di apprendimento creativo. Uno spazio in cui i bambini potranno stare insieme sperimentando la condivisione con i coetanei e i genitori ed i nonni trovare un'occasione di scambio e confronto. Il Tempo per le famiglie è un luogo in cui sperimentare i primi passi nel mondo e vivere insieme le scoperte che accompagnano la crescita del tuo bambino e si caratterizza come un servizio educativo che propone al suo interno dei percorsi multisensoriali per sviluppare le diverse abilità dei bambini.

SPAZIO GIOCO 3-5 ANNI. Un luogo d'incontro, di aggregazione e socializzazione per bambini e adulti. Un'occasione piacevole, ricca di stimoli per trascorrere dei momenti insieme giocando e confrontandosi in gruppo, accompagnati da un adulto. Lo Spazio Gioco segue un progetto educativo che si costruisce in base alle età dei bambini frequentanti e alle loro esigenze. È gestito da atelieriste e educatrici qualificate che propongono attività ludiche, educative e creative.

Per informazioni: e-mail family@aribandus.com tel. 045 564362. <https://www.aribandus.com>.

Teatro san giovanni anni

36^a STAGIONE
TEATRALE

FEBBRAIO / APRILE 2023

TEATRO ASTRA San Giovanni Lupatoto / Verona



Stagione prosa

ORE
21.00

GIOVEDÌ 2 FEBBRAIO

ANDAVO AI 100 ALL'ORA

PAOLO CEVOLI
di e con Paolo Cevoli

VENERDÌ 10 FEBBRAIO

LET'S TWIST AGAIN

BLACK BLUES BROTHERS
Regia di Alexander Surry

VENERDÌ 17 FEBBRAIO

LA FELICITÀ È UN PACCO

VITTO
di Francesco Freyre e Andrea Zalone / Regia di Daniele Sala

VENERDÌ 24 FEBBRAIO

(S)LEGATI

SLEGATI TRATTO - ATIR TEATRO RINGHIERA
di e con Jacopo Bionchi e Mattia Fabris

VENERDÌ 3 MARZO

CHE DISASTRO DI COMMEDIA

ARMANAGEMENT
Regia di Mark Bell

GIOVEDÌ 9 MARZO

SIMPLY THE BEST

MARTA ZOBOLI
Regia di Marta Dalla Via

VENERDÌ 17 MARZO

ON AIR!

LE RADIOSE
Regia di Emanuele Anallone e Claudia Scortino

VENERDÌ 24 MARZO

BOCCASCENA

CÉSAR BRIBÉ E ANTONIO ATTISANI
Regia di César Bribé

VENERDÌ 31 MARZO

S/CALVINO O DELLA LIBERTÀ

MARIO PIRROTTA
di e con Mario Penotto

VENERDÌ 14 APRILE

ANCHE I SANTI HANNO I BRUFOLI

GIOVANNI SCIPONI
di e con Giovanni Scifoni

SABATO 22 APRILE (FUORI ABBONAMENTO)

QUEEN RHAPSODY

QUEEN MANIA
Regia di Daniele Sala

SABATO 29 APRILE

CHISSÀ DOMANI

POTENZIALI EVOCATI MULTIMEDIALI
a cura di Gabriele Vecis e Roberto Tarasco

Stagione off

ORE
21.00

DOMENICA 19 FEBBRAIO

KOBARID STUDIO PER UNO SPETTACOLO

MATRICE TEATRO
di e con Gioele Rosi

DOMENICA 5 MARZO

CUORI IN CARPANEA

DAVIDE DE TOGNI
di e con Davide De Togni

DOMENICA 19 MARZO

LA MARATONA DI NY

GIACOMO ANDREA FAROLDI
E PIETRO CURCHIBELLO
di Edoardo Erba

DOMENICA 2 APRILE

VA TUTTO BENE

DAVIDE COLOMBINI
Regia di Isabella Dilivello

Stagione famiglie

ORE
16.30

DOMENICA 12 FEBBRAIO

I MERAVIGLIOSI VIAGGI DI GULLIVER

ALTRI POSTI IN PIEDI
di e con Marco Pomari e Noemi Valentini

DOMENICA 26 FEBBRAIO

NORMA E L'ORCO

ALTRI POSTI IN PIEDI
di e con Marco Pomari e Noemi Valentini

DOMENICA 12 MARZO

MIELE DI BOMBO

SPAZIO MIO TEATRO
Regia di Nicoletta Vicentini

DOMENICA 26 MARZO

IL COVOLO DELLE FADE

ALTRI POSTI IN PIEDI
Regia di Marco Pomari

DOMENICA 16 APRILE

GRETEL, AL CONFINE CON LA FORESTA

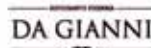
ALTRI POSTI IN PIEDI
Regia di Claudia Perrossini e Noemi Valentini

FESTIVAL DEL TEATRO

DAL 12 AL 21 MAGGIO 2023

LE SCUOLE DI TEATRO DI VERONA E PROVINCIA
SUL PALCO DEL "TEATRO ASTRA"

MAIN SPONSOR



INFO E PRENOTAZIONI

Cinema Teatro Astra
Via Roma, 3/b San Giovanni Lupatoto (VI)
Tel. +39 045 9210825 oppure 392 75 49 300
www.cinemateatroastra.it



ALTRI
POSTI
IN PIEDI



L'ex sindaco e consigliere di minoranza Pighi si scaglia contro l'operato del Comune in via Bovolino

«Piante abbattute senza una ragione!»

di **Jacopo Burati**

jacopo.burati@incassetta.it

Risveglio con sorpresa per gli abitanti di via Bovolino, a pochi passi dall'incrocio semaforico con via Bovo a Marchesino di Buttapietra. Gli alberi della zona sono stati completamente rimossi senza alcuna comunicazione preventiva. L'amministrazione comunale difende il proprio operato ma non mancano gli appunti dei consiglieri di minoranza. «Le piante sono state valutate da un professionista che ha consigliato la rimozione – spiega l'ufficio ecologia del comune di Buttapietra –. Abbiamo ricevuto numerose segnalazioni degli abitanti della zona perché le radici creavano dissesti e invadevano le proprietà».

«Gli arbusti non erano malati – denuncia tuttavia Gian Paolo Pighi, consigliere dimissionario della lista "Pighi Giacomuzzi per Pegoraro Sindaco" ma sempre attivo nelle dinamiche del paese e della sua lista civica –. Bastava osservare i tronchi, perfettamente normali ed estremamente compatti. Erano alberi messi a dimora nel 1998, su cui non è mai avvenuta una potatura o una manutenzione negli ultimi undici anni. In questo modo la zona è stata deturpata dal punto di vista ecologico, anche perché le piante creavano un polmone verde che spero in futuro venga riproposto».



Le foto scattate dal consigliere Pighi che testimoniano la rimozione delle piante lungo la via di Marchesino



«È in programma il riposizionamento di altre piante ma di altra tipologia – assicura peraltro l'ufficio comunale –. È intenzione dell'amministrazione occuparsi della piantumazione il più presto possibile». La questione riguarda anche la trasformazione di via Bovolino a senso unico e l'apertura dei passi carrai nel rispetto degli standard di lottizzazione.

«Questa zona era stata trasformata nel 2016 da strada a doppio senso con parcheggi a nastro a strada a senso unico con parcheggi a pettine – continua Pighi –. Esiste una circolare governativa firmata dall'allora ministro Roberto Maroni che permette ai comuni di reperire nuovi parcheggi. Mi chiedo però se la circolare possa però prevalere sul piano regolatore generale approvato dalla Regione che governa le lottizzazioni. Non vorrei che questo intervento abbia a che fare con l'intenzione di aumentare gli stalli per i parcheggi a scapito delle piante».

Più comprensivo il consigliere della stessa lista **Renzo Giacomuzzi**. «Era nell'aria che gli alberi fossero eliminati – spiega Giacomuzzi –. Purtroppo si trattava di arbusti che erano stati piantati in maniera poco lungimirante e fin troppo vicino ai marciapiedi. Col tempo le radici avevano deformato l'asfalto e spesso le foglie intasavano i tombini provocando sporcizia sulle auto parcheggiate».

Un murale per la baita



Il gruppo alpini di Buttapietra ha svelato il nuovo murale sulla parete esterna della baita locale, in occasione dell'inaugurazione della campagna di rinnovo dei tesseraamenti per il nuovo anno. Il murale, realizzato dal maestro d'arte Claudio Rossato dell'associazione locale "Buttapietra a 360°", rappresenta un alpino che trasporta una bandiera italiana in cima a una montagna innevata. La raffigurazione, un rettangolo di 150 centimetri di larghezza e 200 centimetri di altezza, è impreziosita dallo slogan "Più salgo, più valgo" che indica la fatica come fonte di realizzazione personale.

Per comporre il murale, il maestro d'arte Rossato ha utilizzato colori acrilici per esterni, in modo che la tenuta possa essere prolungata il più possibile nel tempo. Alla cerimonia di svelamento dell'opera, preceduta dall'alzabandiera e dall'omaggio ai caduti con l'esecuzione del "Silenzio", erano presenti i rappresentanti delle associazioni locali Fidas e Aido, il corpo bandistico "Le Penne Nere", il sindaco di Buttapietra Sara Moretto e un'ampia rappresentanza del gruppo alpini, particolarmente attivo nelle iniziative sociali del territorio. (J. Bur.)

■ Sicurezza stradale

I RESIDENTI CHIEDONO INTERVENTI IN VIA VERDI E VIA BOVOLINO. Torna d'attualità a Buttapietra la semicurva in via Verdi, da tempo oggetto di segnalazioni degli abitanti della zona per denunciare la pericolosità del tratto. Si tratta infatti di una curva cieca e situata nei pressi dell'uscita di un passo carraio. Ogni qual volta un residente deve attraversare la strada, o semplicemente uscire di casa, non ha la visibilità sufficiente per notare l'arrivo di motocicli, biciclette e automobili che sfrecciano ad alta velocità a pochi centimetri dal muretto che separa il cancello dal parcheggio esterno. Nel problema sono coinvolti anche gli abitanti di via Rossini e via Verona: una ventina di famiglie che condividono sia il garage interno sia il parcheggio al di fuori delle abitazioni. «Si rischiano incidenti anche solo per portare a passeggio il cane – spiega la portavoce dei residenti **Gaia Morellato** –. Così come è un rischio uscire con il proprio automezzo dal parcheggio situato appena prima della curva. In retromarcia, inoltre, non si riesce a vedere chi transita dalla strada, spesso a velocità sostenuta. Non basta lo specchio di fronte all'uscita per controllare il passaggio, dato che non sempre risulta stabile e funzionante». Lungo la strada, stretta e a doppio senso di percorrenza, passano anche parecchi bambini: via Verdi è infatti ampiamente utilizzata dagli alunni del Polo Scolastico, oltre che rappresentare un collegamento diretto per raggiungere la pista ciclabile delle risorgive. Alcune possibili soluzioni sono state sug-

gerite dagli abitanti della zona e sono sul tavolo dell'amministrazione comunale, cui si chiede celerità di intervento. Tra i più urgenti: l'introduzione delle strisce pedonali; la possibilità di rendere la via a senso unico; un autovelox permanente; la necessità di reinstallare i dossi di rallentamento che sono stati rimossi dopo che la strada è stata asfaltata. L'obiettivo finale è limitare la velocità e correggere i comportamenti dei guidatori.

VIA BOVOLINO. Altra patata bollente sul tavolo dell'amministrazione, la condizione del manto stradale di via Bovolino, che si aggiunge soprattutto a via Settimo per la pericolosità e la relativa qualità dell'asfalto ricco di buche e crateri. Il sindaco di Buttapietra Sara Moretto ha annunciato pubblicamente che i soldi in cassa latitano e sarà necessario accendere un mutuo per provvedere alla sistemazione delle strade. La speranza è che con l'inizio del nuovo anno si risolvano problemi che causano disagio a chi deve percorrere questi tratti.

I colori della solidarietà

Ha illuminato durante le feste il cortile del municipio e in futuro promette di crescere in altezza. È l'albero di Natale speciale, alto tre metri e composto da mattonelle a uncinetto, donato al paese dall'associazione locale di volontariato "Le mani della biblioteca", da oltre sei anni attiva in ambito sociale. In passato il gruppo di donne – Rita, Carlina, Paola, Daniela, Lorella e Maristella – ha prodotto e fornito anche le coperte destinate per esempio ai bimbi nati prematuramente dell'ospedale Poma di Mantova e alle zone terremotate dell'Umbria. Non solo l'albero: "Le mani della biblioteca" ha donato inoltre la natività, composta interamente in polistirolo, che durante tutto il periodo natalizio è stata posta all'entrata degli uffici comunali. (J. Bur.)



LAVORI PUBBLICI. Manutenzioni e sostituzione dei giochi

I parchi si rifanno il look

di **Jacopo Burati**
jacopo.burati@incassetta.it

I parchi del comune di Castel d'Azzano continuano a rinnovarsi. A dicembre sono stati sostituiti i vecchi giochi in legno in sei parchi della città e sono state aggiunte nuove attrazioni. L'intervento è iniziato dal Parco Raziol (il terzo più grande di Castel d'Azzano dopo quello delle risorgive al Castello e quello in viale Bauli vicino a via Scuderlando): qui sono stati sostituiti due castelli in legno e l'altalena con analoghi modelli in metallo che non richiedono manutenzioni costose. Le sostituzioni si sono poi spostate a piazzale Kennedy (prossimo a via Garibaldi ad Azzano), via Malaspina, via Ariosto, via Unità d'Italia e via Ca' de Fora. L'intervento ha previsto un costo totale di 75.000 euro ed è stato effettuato dalla ditta "ArredoPark" di Dossobuono.

«Sono stati lavori indispensabili per preparare le aree verdi all'utilizzo per la primavera e l'estate – spiega il consigliere delegato alle manutenzioni **Alessandro Corradi** –. A breve saranno inoltre in programma la sostituzione delle panchine in via Oppi, via D'Annunzio e via Nenni». A Castel d'Azzano sono presenti oltre 50 aree verdi, la metà delle quali



Antonello Panuccio e Alessandro Corradi in sopralluogo durante i lavori

adibite a parco giochi. Durante gli anni è stato approntato un programma di avviamento di materiale che possa limitare i costi di manutenzione. Soltanto in certi contesti aziendali sono state mantenute le strutture in legno d'acacia ma si tratta di situazioni sporadiche».

Gli interventi fanno parte di un progetto iniziato nel 2013 che prevede l'introduzione di modelli in metallo o le panchine con doghe in plastica riciclata color legno – aggiunge il sindaco di Castel

d'Azzano **Antonello Panuccio** –. Purtroppo il legno è un materiale che si deperisce molto in fretta a causa del tempo che passa e delle condizioni atmosferiche. Per questo diventa pericoloso per i bambini che utilizzano i giochi dei parchi. L'obiettivo secondario è abbattere i costi di manutenzione ordinaria. La resa estetica è leggermente inferiore ma si raggiunge un equilibrio apprezzabile tra sicurezza e costi di gestione».

Martedì 24 gennaio in Comune

Energia: buone pratiche per spendere meno

Le buone pratiche per risparmiare sulle bollette e migliorare l'efficienza delle abitazioni. Sono questi gli obiettivi del convegno di martedì 24 gennaio, alle ore 21.00, nella sala Santi del municipio di Castel d'Azzano a Villa Nogarola.

Relatore dell'incontro sarà **Paolo Savoia**, termotecnico specializzato nella progettazione di edifici a elevate prestazioni energetiche, supportato dai dati e dai vademecum forniti dall'Enea (Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica). Durante l'inverno in molti si chiedono se il termostato di casa sia impostato correttamente, oppure se sia opportuno fare qualche intervento di manutenzione per limitare i consumi di gas o energia elettrica, magari approfittando dei bonus.

«Visti gli aumenti dei costi dell'energia vogliamo fare qualcosa per aiutare i concittadini – spiega l'assessore all'ecologia **Alberto Comper** –. Non bastano soltanto i contributi per pagare le bollette nell'immediato, ma si deve proporre qualcosa di informativo ed educativo che guardi al lungo termine. La buona gestione di una casa non è banale: deve tener conto di diversi fattori e necessita di una visione di insieme che spesso va oltre le competenze medie. Si scopre così che alcune piccole abitudini possono in realtà portare grandi benefici». La serata verterà su due tematiche. Nella prima parte si parlerà di gestione energetica della casa, come ottimizzare i consumi di elettricità e gas attraverso buone pratiche (come e quando scaldare e arrieggiare casa, quali sono gli elettrodomestici energivori e quando accenderli). Nella seconda parte, il tema sarà quello dell'efficiamento e di quello che si può fare per migliorare la classe energetica della casa.

«Il tema dei bonus e incentivi per la riqualificazione energetica degli edifici rimane importante – conclude l'assessore Comper –. Le occasioni ci sono, quello che invece manca è un'adeguata informazione. Spesso la paura della burocrazia o di fare investimenti sbagliati sono il più grande scoglio da superare. È nostro dovere far conoscere ai cittadini tutte le opportunità presenti».



la Voce del Comune

Notiziario a cura della Giunta comunale
legge 150/2000

Il comune di Castel d'Azzano mette in vendita tramite asta pubblica un terreno edificabile nella nuova lottizzazione con destinazione urbanistica residenziale in via Dante Alighieri.

La zona è quella più centrale della città, davanti alle scuole e vicino a servizi di trasporto pubblico e piste ciclabili. Il terreno è di 752 metri quadrati, con un volume edificabile di 1469 metri cubi e superficie coperta massima di 188 metri quadrati. La base d'asta indetta dal comune di Castel d'Azzano è di 210.000 euro. Il terreno oggetto d'asta pubblica è immediatamente edificabile ed è particolarmente adatto per un'abitazione bifamiliare o trifamiliare. Il ricavato della vendita sarà destinato al finanziamento di opere pubbliche comunali, in particolare in ambito scolastico. È da diversi anni in programma la costruzione di una nuova scuola primaria, che possa

Il Comune mette in vendita un terreno vicino alle scuole Lotto edificabile in vendita

assorbire gli storici edifici scolastici di Beccacivetta (Salgari) e Azzano (Colloidi).
La scadenza per le domande è fissata per mercoledì

18 gennaio alle ore 12. Tutti i moduli e il bando completo dell'asta sono sul sito del comune, www.comune.castel-d-azzano.vr.it.

Per qualsiasi informazione è possibile contattare l'ufficio tecnico al numero 045 9215935 oppure via mail a ufficio.tecnico@comune.ca-stel-d-azzano.vr.it



Il terreno in vendita nella lottizzazione di fronte alle Dante Alighieri

Calendario rifiuti e voucher libro

A partire da lunedì 9 gennaio è possibile ritirare anche all'ufficio tecnico comunale il nuovo calendario per la raccolta differenziata, con le immagini e i colori rappresentativi di Castel d'Azzano. L'amministrazione comunale fa sapere che, per chi non avesse già ricevuto il calendario a causa di disguidi con la società di distribuzione, gli appuntamenti per la raccolta differenziata del mese di gennaio 2023 sono comunque stampati anche su quello dello scorso anno. Assieme al calendario è presente



Il sindaco Antonello Panuccio e l'assessore Alberto Comper con il calendario dei rifiuti 2023

anche il voucher per ritirare in maniera totalmente gratuita il nuovo libro su Castel d'Azzano "Da Paese a Città", che comprende la storia, l'economia, la cultura e i servizi erogati dal comune azzanese.

Il contenuto del libro rispecchia la relazione inviata al Presidente della Repubblica e al Ministero degli Interni che ha portato alla concessione del titolo ufficiale di città. Il comune offre inoltre la possibilità di ricevere sia calendario che il libro direttamente a casa per chi fosse in difficoltà a ritirarlo (anziani e persone che abbiano difficoltà motorie). In questo caso i richiedenti possono contattare la biblioteca comunale al numero 045 9215925 o scrivendo una mail all'indirizzo urp@comune.castel-d-azzano.vr.it.

Una grande rotonda sarà realizzata all'ingresso del paese

Via alla mega rotonda

di Alessia Rezzidori
alessia.rezzidori
@incassetta.it

Il 2023 di Isola della Scala si apre all'insegna dei lavori pubblici. Sono stati infatti assegnati i lavori per la realizzazione della nuova rotonda all'incrocio tra il cavalcavia d'uscita della statale 12 e il centro del paese.

«La considero la porta d'ingresso al paese e come tale deve essere sistemata e regolamentata», afferma il sindaco **Luigi Mirandola** – oggi l'incrocio è regolato da un complesso sistema di precedenza che verrà sostituito da una rotonda. I lavori inizieranno in primavera».

La rotonda, di forma ellittica, sarà abbellita da un'area verde, in ciascuna delle quattro vie d'ingresso vi sarà una zona di spartitraffico e verranno installate barriere di contenimento sulla parte terminale del cavalcavia e lungo le fosse Zenobria e Mandella. Verrà inoltre riquilibrata l'illuminazione con tecnologia a led. L'impegno di spesa è pari a 411mila euro.

E' invece di oltre 900 mila euro il nuovo progetto di riquilibrac-



Affissioni digitali

Alla fermata dei bus del parco Budenheim è comparso un cartellone per le affissioni digitali, uno schermo a led chiamato "Smeraldo" posizionato a Isola della Scala come paese pilota per sperimentare questa nuova tecnologia proposta ai Comuni da Publista, startup lupatolina di cui inCassetta aveva anticipato il progetto lo scorso aprile.

Lo schermo, oltre a proiettare le comunicazioni del Comune alla cittadinanza, come news, traffico, meteorologia, eventi, sarà una vera e propria vetrina pubblicitaria che andrà a sostituire la cartellonistica cartacea. **(A. Rez.)**

zione del centro storico approvato dalla giunta che prevede la realizzazione di interventi di

miglioramento della viabilità e dell'accessibilità con l'abbattimento delle barriere architetto-

niche, percorsi pedonali e arredo urbano. L'amministrazione ha già ottenuto un contributo di 200 mila euro dal ministero dell'Interno e prevede altri finanziamenti.

Il progetto include il rifacimento della pavimentazione della piazza sostituendo gli asfalti con porfido, la riquilibratura dell'illuminazione e dell'arredo urbano e la realizzazione delle infrastrutture necessarie per l'organizzazione di eventi in piazza. Altro aspetto fondamentale riguarda il potenziamento dei percorsi pedonali che collegano la piazza con l'area fieristica, con i parcheggi già esistenti e con le scuole di via Rimembranza. La Giunta si propone di incontrare la cittadinanza e i commercianti per raccogliere idee ed esigenze in merito.

Infine, sono in fase di ultimazione i lavori per la sostituzione del telo sul campo da tennis di via Tiro a Segno rovinato la scorsa estate da un violento temporale. Il campo tornerà a breve pienamente operativo, mentre in primavera inizierà la costruzione dei nuovi spogliatoi dei campi da calcio.

Cinquemila grazie per la cena solidale



Riscontro positivo per la prima edizione di "Aggiungi un pasto a tavola" la cena solidale che si è svolta giovedì 22 dicembre al Palariso per raccogliere fondi e doni da destinare alle famiglie bisognose del territorio. A organizzare la serata **Sonia Ferrari**, consigliera comunale di Isola Civica con delega alle Contrade, in collaborazione con l'associazione di Promozione Sociale Dipartimento Solidarietà Emergenze di Noventa Padovana ed Ente Fiera di Isola della Scala.

«L'evento Cena Solidale è riuscito molto bene – afferma Sonia Ferrari – abbiamo ottenuto un incasso di 5.200 euro che sono stati devoluti ai Servizi sociali del Comune di Isola della Scala. Ho consegnato personalmente i giochi alla Parrocchia e ai Frati della Gabbia per un dono ai figli di famiglie in difficoltà. Ringrazio tutti quelli che mi hanno aiutata nella realizzazione della serata, gli sponsor, coloro che hanno partecipato e hanno donato, perché anche un piccolo gesto può essere d'aiuto». **(A. Rez.)**

**VUOI VENDERE IL TUO ORO (e ARGENTO)
REALIZZANDO IL MASSIMO GUADAGNO?**



**Centro Oro
Verona**

**VIENI A VERIFICARLO
NEI NOSTRI NEGOZI!**

Castel d'Azzano

Via Roma, 4 - tel. e fax 045 518307

Orari: 9,30-12,30 • 15,30-19

Chiuso il lunedì e sabato pomeriggio

ALTRI PUNTI DI RITIRO CERIA E VERONA

**PAGAMENTO
IN CONTANTI**

PROMOZIONE DEL MESE

Valutiamo il vostro oro

**1€ AL GRAMMO
IN PIÙ**

**rispetto alla quotazione
giornaliera.**

(escluso prezzo internet)

Qui trovi la valutazione del tuo oro: www.oro-verona.it • info@oro-verona.it

Riconoscimento dell'amministrazione per il traguardo dei 50, 60 e 65 anni di matrimonio

di **Valentino Bendazzoli**
valentino.bendazzoli
@incassetta.it

Sono state premiate sabato 10 dicembre al palazzetto dello sport dal sindaco di Vigasio Eddi Tosi, alla presenza dell'assessore alla cultura Stefania Zaffani, del vicesindaco Diego Campedelli e dei consiglieri comunali, le coppie di sposi che nel 2022 hanno raggiunto il traguardo dei 50, 60 e 65 anni di matrimonio. Oltre ai rappresentanti dell'amministrazione comunale erano presenti anche i musicisti Giulio Ferrari alla chitarra, Daniela Adami alla fisarmonica e il poeta Giorgio Sembenini che ha letto alcune poesie del poeta Bepi Sartori, mancato lo scorso ottobre e che partecipava sempre a questo importante appuntamento.

Le coppie che hanno raggiunto i 65 anni di matrimonio sono: Gio Batta Nordera e Brunetta Pedrollo, Renato Belligoli e Silvia Quartaroli, Aldo Zaffani e Maria Gemmo, Ivo Lorenzini e Rosa Verzini, Cesare Sartori ed Enrica Magnani.

Le coppie che hanno rag-



Premiate le supercoppie

giunto i 60 anni di matrimonio sono: Pio Quartaroli e Lina Pedron, Alfonso Modenini e Luciana Finezzo, Marcellino Zanini e Francesca Marchiori, Emilio Grigoli e Vittorina Guerresi, Silvio Pazzaglia e Anna Maria Guastalla, Gabriele Perini e Licia Peterle.

Le coppie che hanno raggiunto i 50 anni di matrimonio sono state, invece, trentaquattro.

Rimessi a nuovo facciata e tetto del cimitero



Si sono conclusi a ridosso delle festività natalizie i lavori di sistemazione della facciata principale e del tetto del cimitero di Vigasio. La facciata è stata ridipinta e sistemata dove presentava crepe e segni di infiltrazioni. Inoltre, questa sono stati riverniciati i parapetti in metallo, la rampa d'ingresso e ripulite le lastre di marmo con l'utilizzo della speciale tecnica della sabbatura. Ad una parte del tetto è stata invece tolta l'attuale copertura, aggiunta una nuova guaina isolante sopra alla quale sono state poste delle nuove tegole che hanno sostituito quelle rotte e quelle usurate dalle intemperie.

Le operazioni di restauro hanno riguardato anche la sistemazione dell'architrave posta al di sopra della finestra della cella mortuaria. Il costo totale dei lavori è stato di 100.000 euro. La spesa è stata sostenuta completamente dal comune con risorse proprie. (V. Ben.)

Un corso di otto lezioni di accompagnamento alla nascita

Il comune di Vigasio organizza un percorso di accompagnamento alla nascita. Otto appuntamenti che si svolgeranno a partire da **martedì 17 gennaio** dalle ore 18 alle ore 20 alla ludoteca sopra alla scuola dell'infanzia di via Bassini 1/A. Il costo di partecipazione per otto incontri è di 45 euro per i residenti nel comune di Vigasio e di 70 euro per i non residenti. Per informazioni e iscrizioni è possibile contattare il servizio educativo del comune al numero 3384932222 o inviare una email all'indirizzo educativo@comune.vigasio.vr.it. In caso di esubero di iscrizioni sarà data la precedenza ai residenti nel comune di Vigasio. (V. Ben.)

PERTILE DANIELE E C. SAS ONORANZE FUNEBRI



da oltre mezzo secolo, la nostra pluriennale esperienza e tradizione familiare sono al servizio dei nostri clienti per l'organizzazione di cerimonie funebri. Sobrietà, discrezione e rispetto del dolore ciò che ci contraddistingue, da sempre.

Viale Kennedy n.29 - 37068 VIGASIO (VR) Tel. **045 8520881** - cell. **335 387764**

Fax 045 8520237 - e-mail : info@pertilesas.it

Agenzie: **CASTEL D'AZZANO** - Via Mascagni, 46 - **ISOLA DELLA SCALA** - Via Marconi, 2 - **POVEGLIANO V.SE** - Via D. Alighieri, 2

Pedagogia

a cura di Patrizia Chieregati

La scelta della scuola superiore

Gennaio è il mese in cui le famiglie si trovano ad affrontare la scelta della scuola in cui iscriverà il proprio figlio. Di qualunque ordine di scuola si parli, dal nido alla scuola secondaria di secondo grado, è un momento in cui come genitori si è quanto meno in una situazione di dubbio e nella quale ci si pongono delle domande.

Vorrei soffermarmi sul delicato passaggio alla scuola secondaria di secondo grado, perché se per i gradi inferiori nel bene o nel male sono i genitori a dover tenere il timone, in questo caso entrano in gioco anche e soprattutto i desideri, i sogni e la volontà dei ragazzi. A 14 anni fare una scelta non è facile, ma ciò non significa che debba essere il genitore a farla al posto del figlio. Casomai, è compito dei genitori accompagnare e sostenere nella decisione e nel cambiamento tenendo conto di desideri e attitudini. La cosa fondamentale è non trasferire i nostri desideri, paure o aspettative sui figli, perché se è



Per porre domande scrivi a patriziachieregati@yahoo.it
Dott.ssa Patrizia Chieregati
Educatrice e Pedagogista
cell. 339 3657148

Professione riconosciuta dalla L. 205/2017 art.1 cc. 599-601 e regolamentata ai sensi della L. 4/2013

vero che la scelta della scuola è decisiva per il futuro del ragazzo, è altrettanto vero che, riguardandolo direttamente, è importante che rispetti i suoi desideri senza che si senta giudicato per questo. Può essere che un ragazzo con una scarsa autostima punti in basso e

voglia scegliere una scuola che sia "facile" per sentirsi tranquillo e al riparo da eventuali fallimenti, oppure che un ragazzo con difficoltà di socializzazione si tenga alla larga da scuole con molti studenti perché faticerebbe a trovare il suo posto, o che voglia scegliere un indirizzo solo perché i suoi amici "sono tutti lì", e così via.

La posizione migliore da tenere come genitori in questi casi è quella di mettersi in ascolto, capire quali sono le sue paure e aiutarlo a valutare anche le conseguenze a lungo termine della scelta, dando fiducia al figlio senza farlo sentire schiacciato dal peso di una nostra aspettativa, o, peggio, dalla scarsa considerazione nelle sue capacità, ma invece riconoscendogli il diritto di mettersi alla prova rischiando anche di sbagliare e il diritto di poter cambiare idea in futuro. Il sostegno emotivo all'interno della famiglia è il miglior ingrediente per iniziare la nuova avventura in modo positivo.



Dopo gli stravizi... Pollo al limone

la Ricetta di Costanzo

Il petto di pollo si può preparare in svariati modi: semplicemente alla griglia, al forno o in maniera un po' più elaborata, facendo involtini o arrosti. La ricetta che propongo oggi è leggera, con un tocco agrumato e una consistenza morbida e cremosa: il pollo al limone. Prendiamo un petto di pollo (circa 800 g), lo puliamo dall'eventuale grassetto, dal nervo centrale e dalla "forcula", il piccolo osso a forma di Y che gli inglesi chiamano "l'osso della fortuna", da un'antica leggenda popolare. Possiamo farci aiutare dal macellaio di fiducia. Tagliamo la carne in piccoli bocconcini e li mescoliamo bene, in una ciotola capiente con una manciata di farina 00.

Prepariamo un tegame capiente, versiamo dell'olio EVO (almeno 4 cucchiaini) e quando è caldo, adagiamo il nostro petto. A fiamma vivace lo rosoliamo continuando a mescolare delicatamente. Prenderà così un colore dorato. Nel frattempo spremiamo un limone e recuperiamo un po' di buccia grattugiata finemente. Aggiungiamo il succo e abbassiamo la fiamma, aggiustiamo di sale e lasciamo cuocere per altri 6/7 minuti. A fine cottura profumiamo con la buccia e qualche fogliolina di origano fresco. Si può accompagnare con un purè di patate e carote, con un'insalata di finocchietti, arance e olive nere oppure semplicemente con una julienne di carote fresche.

MACELLERIA Costanzo via Provinciale est, 1a Buttapietra - Tel. 045 6660017 www.macelleriacostanzo.it

da Costanzo Compri la Qualità

Estetica

a cura di New Estetica Giuliana

Il trucco semipermanente

"Anno nuovo vita nuova", perché non mettere tra i propositi del 2023 un momento per sé e per la cura di viso e corpo? I mesi invernali sono i più adatti a far risplendere la bellezza del proprio viso attraverso la tecnica del **trucco semipermanente**, la soluzione ideale per tutte le persone che vogliono apparire sempre in ordine e per chi vuole delineare al meglio i lineamenti.



mato, occhi con eyeliner grafico e intracigliare, correzione di vecchi lavori o di inestetismi di varia natura, come cicatrici o semplice perdita di volume. L'obiettivo è quello di mantenere in ogni caso un risultato naturale, donando un tocco di eleganza in più. Dopo un'accurata consulenza, la titolare valuterà la soluzione più adatta al viso per creare linee che risultino naturali, verrà poi scelto il colore più appropriato in base al colorito e al tono della

Grazie al trucco semipermanente, infatti, non si perderà più tempo per rifinire quotidianamente sopracciglia e contorno labbra e non ci si dovrà preoccupare che il trucco svanisca. In via Mascagni 14 a Castel d'Azzano il salone **New Estetica Giuliana** è specializzato in trucco semi-permanente per sopracciglia, labbra con effetto rossetto e contorno sfu-

pellè e verrà effettuata una prova-trucco per poter vedere l'effetto finale. **Per informazioni sul trucco semi-permanente e trattamenti viso e corpo, Giuliana Vignato vi aspetta a Castel d'Azzano. Per appuntamenti 045518038.**

via Mascagni, 14 - Castel d'Azzano (Vr)
Tel. 045 518038 - Cell. 392 3585998
www.newesteticagiuliana.it seguici su [f](https://www.facebook.com/newesteticagiuliana) [i](https://www.instagram.com/newesteticagiuliana) [y](https://www.youtube.com/newesteticagiuliana) newesteticagiuliana

RITASALUS
CLINICHE OCULISTICHE
Dir. San. Dott. Cazzola Andrea

CATARATTA: COME ELIMINARLA DEFINITIVAMENTE

Generalmente la Cataratta è la diretta conseguenza dell'invecchiamento senile e colpisce la popolazione dopo i 60 anni d'età. Riacquistare una vista ottimale in modo semplice e indolore oggi è possibile grazie all'intervento di CATARATTA, in cui viene rimosso il cristallino opacizzato causa del disturbo visivo, e viene sostituito con una lente artificiale intraoculare posizionata dietro l'iride. Il Cristallino artificiale (IOL) più adatto al paziente viene concordato con il Medico Oculista prima dell'intervento e può essere:

- MONOFOCALE che consente al paziente la sola visione nitida per lontano
- MULTIFOCALE che garantisce una buona visione sia per lontano che per vicino.

In RITASALUS verrà operato dai migliori oculisti che si avvalgono di apparecchiature e tecniche chirurgiche di ultima generazione, in sale all'avanguardia con le garanzie della massima sterilità e costante supporto anestesiológico.

Inoltre un team qualificato ti seguirà durante tutta la tua permanenza in struttura, garantendoti sicurezza e massimo benessere, in un ambiente dal design rilassato ed accogliente.

CHIRURGIA	REFRATTIVA	DIAGNOSTICA
- CHIRURGIA DELLA CATARATTA - CHIRURGIA DELLA PALPEBBRA - INIEZIONI INTRAVITREALI	- CORREZIONE LASER DEI DIFETTI VISIVI: MIopia, ASTIGMA E IPERMET. - LENTI FACHICHE	- VISITA OCULISTICA - VALUTAZIONE ORTOPTICA - DIAGNOSTICA STRUMENTALE

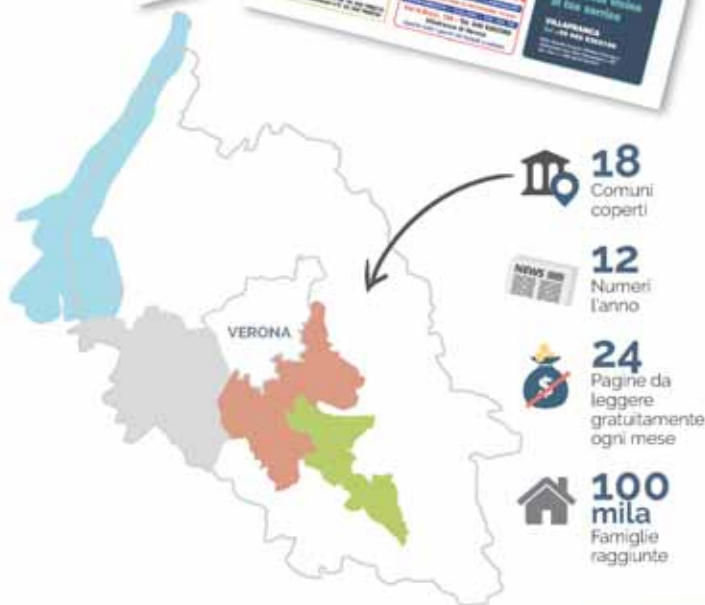
CENTRO DIREZIONALE E33-Viale del Lavoro 33-San Martino B.A. (VR) [f](https://www.facebook.com/newesteticagiuliana) [i](https://www.instagram.com/newesteticagiuliana) [y](https://www.youtube.com/newesteticagiuliana)
Tel. +39 045 2457756 - info@cliniheritasalus.it - www.cliniheritasalus.it

L'INFORMAZIONE LIBERA DEL VERONESE SI FA IN 3

... e continua ad essere gratuita



Target notizie, La Rana e inCassetta uniscono le forze per dar vita ad una rete di giornali free press capace di raggiungere con 100 mila copie mensili stampate e distribuite a oltre 300 mila persone nella provincia di Verona.



Un network che copre i comuni più popolosi e vitali della provincia di Verona: San Giovanni Lupatoto, Villafranca, San Martino Buon Albergo, Isola della Scala, Castel d'Azzano, Povegliano, Valeggio, Mozzecane, Nogarole Rocca, Sommacampagna, Sona, Castelnuovo, Buttapietra, Vigasio, Zevio, Bovolone, Oppeano e Cerea.

Target notizie, La Rana e inCassetta sono giornali gratuiti per i cittadini che lo ricevono a casa ogni mese, grazie ad una distribuzione porta a porta monitorata e testata negli anni. Giornali che rappresentano uno strumento pubblicitario sicuro, perché hanno un'elevata penetrazione sul territorio, raggiungono i cittadini in maniera discreta, ma soprattutto hanno come punto di forza l'informazione fatta da giornalisti veri, professionisti con oltre trent'anni di esperienza, che danno notizie affidabili, verificate e puntuali.

Mensili con una tradizione pluridecennale alle spalle che sono diventati punto di riferimento per l'informazione alla cittadinanza, anche per amministrazioni e aziende pubbliche, associazioni e realtà del territorio che hanno la certezza di raggiungere famiglie e utenti.

Per la tua pubblicità sui nostri giornali chiama il numero



335 690 1551

IN FIERA A VERONA. Dal 27 al 29 gennaio, 3 giorni da non perdere

Il meglio delle due ruote

Motor Bike Expo 2023 torna in fiera a Verona da venerdì 27 a domenica 29 gennaio.

La rassegna è organizzata per aree tematiche su sette padiglioni del quartiere fieristico. Ad accogliere i visitatori all'ingresso di MBE 2023 troviamo il **padiglione 1**, dedicato ai progetti speciali e alla cultura della personalizzazione.

Uno spazio che ti accompagnerà in un viaggio che inizierà dalle origini del Custom, fino ad arrivare alle tendenze dei nostri giorni. Non solo moto, ma anche moped, scooter, hot rod e american cars. Potrai ammirare opere uniche di preparatori ed artisti provenienti da ogni angolo del pianeta.

Nel **padiglione 2** si trovano le aziende del settore Custom, i produttori di accessori, i distributori ed i grandi customizer. Il luogo ideale dove i brand incontrano il pubblico delle grandi occasioni, pronto a scoprire tutte le novità del panorama internazionale.

Il **padiglione 3** è quello dei contest, dove i visitatori possono trovare (e acquistare) abbigliamento per sé e pezzi unici per rendere unica la propria moto. Novità 2023 vedremo lo "Swap Meet" di MBE, un'intera area per gli appassionati di garage, ai collezionisti e al mondo della personalizzazione in stile vintage.

Nel **padiglione 4** le Case motociclistiche si fanno ispirare dal mondo delle special. Qui la meccanica si fonde con il lifestyle e la moda. Ti piacerà poter vedere in anteprima moto uniche e nuove collezioni: i grandi marchi, vedono in MBE, il palcoscenico per presentare al pubblico le ultime novità in termini di tendenze.

Un mix ad effetto accoglierà i visitatori al **padiglione 5**: il mondo della motocicletta stradale e delle gare, con le Case motociclistiche in veste ufficiale che espongono l'intera gamma di serie, abbigliamento e accessori per un utilizzo della

moto più completo e sicuro. L'area e-mobility e novità 2023, la Next Gen Rider-Z con le migliori proposte 50 e 125cc delle Case Motociclistiche dedicate ai più giovani.

Il **padiglione 6** è quello della cultura delle due ruote: il mondo Racing e il mondo del Touring con tutto ciò che serve per la pista e per il viaggio in moto, oltre a trovare i grandi marchi dell'abbigliamento tecnico e dei componenti, si possono anche incontrare piloti, assistere alla presentazione dei team delle nuove stagioni. Sono presenti i produttori con le ultime soluzioni tecniche, i circuiti internazionali, l'editoria e le aziende legate al settore della velocità e del mototurismo.

Diviso in più aree, il **padiglione 7** ospita la grande area dedicata al Fuoristrada dove si possono trovare le Case Ufficiali e i Campioni dei grandi rally, il panorama dei tour operator e delle strutture ricettive. Si può scovare l'affare nell'Area Usato e nell'Area Merchandising. Completano l'offerta espositiva il



mondo delle associazioni ed il "Meeting Point" dove si susseguono presentazioni e premiazioni sul palco.

Orario: 9.00 - 19.00.

Biglietti online 18€ alle casse 20€

Ingresso a prezzo ridotto: per Under 18, tesserati FMI e HOG

Ingresso gratuito: per Under 14 e persone con disabilità >80%.

Motolandia supera le ventiduemila vendite

Motolandia sarà protagonista con i suoi tre marchi, Kawasaki, Benelli e Royal Enfield, al prossimo Motor Bike Expo.

La concessionaria di via Roveggia si farà in tre per essere presente agli stand dove saranno esposti i nuovi arrivi e i modelli di punta dei tre marchi.

Aperta nel 1995 a Dossobuono da Flavio Parisato, l'attività è stata rilevata nel '98 da **Daniele Zuliani** che, dal 2004, la gestisce insieme al figlio Mattia. «Il 2022 è stato un anno importante - spiega Daniele Zuliani - perché l'attività è ripresa a pieno ritmo dopo due anni di lockdown, e abbiamo superato le ventiduemila moto vendute. Ora ci aspettiamo grandi cose dal 2023 e anche grazie al MBE». A anticipare le novità della rassegna delle moto scialigera interviene il figlio Mattia: «Nello stand Kawasaki, oltre



Siamo al Motor Bike Expo 2023

Vieni a scoprire le novità negli stand ufficiali di

Kawasaki

Benelli

ROYAL ENFIELD

via Roveggia 79b, VERONA

Telefono: 045 860 0631

www.motolandiasrl.com

Dopo viale del lavoro arriva l'apertura in via Pellicciai nel cuore di Verona

Doppio Malto raddoppia

Seconda inaugurazione in arrivo per Verona targata Doppio Malto. Dopo il locale in viale del Lavoro 50, a due passi dalla Fiera di Verona, arriva l'apertura nel cuore della città scaligera, in via Pellicciai 20. Fra le vie più movimentate del centro storico di Verona, tra palazzi dall'architettura colorata e caratteristica e strade

irregolari che invitano a perdersi tra le viuzze della romantica città, sorgerà un nuovo locale.

Le birre artigianali nate ad Erba, in provincia di Como, rinfrescheranno i palati degli abitanti della città nel nuovo locale Doppio Malto dove ritrovarsi con amici e parenti o darsi appuntamento con la

dolce metà, che offre uno spazio di circa 140 metri e circa 80 coperti.

In arrivo anche diverse opportunità di lavoro, come ricorda **Giovanni Porcu**, CEO Doppio Malto: «Ogni volta che tagliamo i nastri di un nuovo locale è come tornare indietro nel passato, quando tutto è iniziato. La strada che stiamo

percorrendo è quella giusta: non solo perché stiamo crescendo, ma perché stiamo investendo nel territorio e nella valorizzazione delle professionalità».

Ad oggi le selezioni sono ancora aperte per una ventina tra operatori di sala, operatori di cucina e junior manager (è possibile candidarsi manife-



Mattia e Daniele Zuliani nella sede di Motolandia, in via Roveggia

alla consueta presenza delle nostre fantastiche ragazze, troverete esposta la gamma 2023 con una promozione irripetibile dedicata alla fiera. Royal Enfield invece porterà in fiera i nuovi modelli: Super Meteor 650 e Hunter 411. Benelli, invece, farà debuttare le nuove motorizzazioni del TRK, che porteranno l'enduro di grande successo a 700 e 800 cc».

«Non sono previsti test drive durante la fiera - sottolinea Mattia - per i nuovi modelli, ma sarà possibile più avanti nella nostra sede di via Roveggia».

Oltre al nuovo, a Motolandia si dà grande importanza alle moto usate e ricondizionate: «Tra nuovo e usato - continua Daniele - abbiamo circa 300 mezzi in esposizione. Prima di metterla in vendita, ogni moto usata viene sottoposta nella nostra officina ad un minuzioso

esame che prevede ben 50 controlli. Una volta superato il test la moto viene venduta con una garanzia che può essere estesa fino a 24 mesi».

«Da sottolineare - si inserisce Mattia - che oltre al finanziamento a tasso agevolato, anche per l'intero importo, sia sul nuovo che sull'usato abbiamo il servizio di noleggio con la formula che prevede il pagamento di metà del prezzo della moto entro 24 mesi e la possibilità di passare poi ad un altro mezzo». Nella sede di via Roveggia, 79b, a Verona Motolandia dispone di 1500 metri quadrati, nei quali sono esposti i modelli nuovi, un grande assortimento di moto usate, l'officina e una sala d'aspetto confortevole dove i clienti possono attendere la riconsegna del mezzo dopo il "tagliando express" che dura mediamente un'ora.

stando il proprio interesse alla mail veronapellicciai@doppiomalto.com). Opportunità professionali che continueranno a estendersi in tutta Italia ed Europa: «Continueremo ad aprire nuovi ristoranti - dichiara Giovanni Porcu - entro la fine di quest'anno, dopo Bologna, debutteremo a Modena». Un'attitudine positiva che è valsa al marchio un importante riconoscimento: Doppio Malto è tra le 800 aziende con più espansione economica in Italia nell'ultimo triennio, stando ai risultati degli studi sulle aziende più dinamiche in Italia condotta dall'Istituto Tedesco Qualità ITQF. «Un riconoscimento alla creatività e alla competitività di quelle imprese che

hanno affrontato la crisi sanitaria riuscendo, addirittura, a crescere, continuando a puntare sul valore più grande: le persone», conclude Porcu.

Ad accogliere i clienti nel nuovo locale di Verona (che va ad aggiungersi a quello aperto nel 2017 in viale del Lavoro), un menu completo delle birre artigianali Doppio Malto, a partire dall'ultima arrivata, in edizione limitata, l'Imperial Pils, e le fresche di premiazione del concorso spagnolo CICA, O Sole Mio e Summer IPA. Non solo, ci saranno anche tante nuove gustose prelibatezze come le vongole alla birra, il polpo al forno, il burger pesto trapanese e ricotta salata ed il tradizionale birra-misù.

DOPPIO MALTO

Birra, cucina e felicità.
VERONA SI MERITA UN ALTRO POSTO FELICE, ECCOLO!



■ **COMUNITÀ ENERGETICHE.** Cosa sono e come funzionano nel Veneto

Il business energia

■ di Giulio Bendfeldt

L'autoproduzione è la sfida di famiglie ed imprese per abbattere i costi dell'energia che si registrano attualmente - e che non sembrano destinati a scendere perdurando la guerra in Europa - e per contribuire a contrastare il cambiamento climatico e il riscaldamento globale. Sinora, famiglie e imprese si erano sostanzialmente "arrangiate" da sole, realizzando i propri impianti - in larga parte, fotovoltaici ubicati sui tetti - sfruttando i vati bonus rilasciati dallo Stato.

Ora, però, cittadini, imprese e amministrazioni locali possono mettersi insieme e produrre e consumare energia costituendo una "comunità energetica". Una "struttura" produttiva e di accumulo che all'estero è già presente (in Germania ce ne sono 1.750 contro le 54 italiane) e che ha un enorme potenziale tanto che la Regione Veneto ha emanato una direttiva nel luglio scorso. Di che si tratta?

Una comunità energetica è costituita da un gruppo di persone che collaborano alla produzione di energia attraverso fonti rinnovabili. Essere una comunità energetica è come appartenere ad una cooperativa che si fonda sul concetto di autoconsumo e "scambio locale" di energia. Gli utenti che aderiscono alla comunità energetica cercano di essere il più possibile autosufficienti diminuendo la dipendenza dal sistema elettrico nazionale. Tutto ciò incide su un altro fattore molto importante: il risparmio. In termini anglosassoni, gli utenti diventano prosumers, ossia produttori (producers) e consumatori (consumers) consumando corrente a chilometro zero.

I vantaggi sono immediati anche per lo Stato: aumenta la produzione nazionale e diminuisce la dipendenza dall'estero.

La Regione Veneto - dicevamo - ha varato una normativa ad hoc, prima in Italia. Spiega il consigliere regionale e docente di Economia dell'Energia all'Università di Padova, **Arturo Lorenzoni**: «Abbiamo votato questa legge all'unanimità poiché riteniamo che debba finire la politica dei bonus e debba iniziare quella degli investimenti. In Veneto abbiamo 200 Gigawatt di impianti fotovoltaici e per rispettare i vincoli importati dall'UE al 2030, in termini di sostenibilità e di produzione di energia da fonte rinnovabile, dovremmo moltiplicare per sei questo numero, arrivando ad avere 1200/1300 Gigawattora. Il dato fa capire quanto ci sia ancora da fare».

Quali i soggetti pubblici che



Cosa dice la Legge regionale

Per sviluppare le Comunità Energetiche la Regione ha messo sul piatto uno stanziamento di 550.000 euro. La normativa evidenzia che: le comunità energetiche potranno condividere la generazione e il consumo di energia tra i propri membri; potranno partecipare alla distribuzione, alla fornitura, al consumo, all'aggregazione, allo stoccaggio dell'energia, ai servizi di efficienza energetica, o fornire altri servizi energetici agli stessi membri o soci, con l'obiettivo primario di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi membri o alle aree locali in cui opera; potranno stipulare convenzioni con l'ARERA (l'Autorità garante del mercato energetico), al fine di ottimizzare la gestione e l'utilizzo delle reti e l'accesso non discriminatorio ai mercati dell'energia; infine, dovranno produrre almeno una quota pari al 60% da destinare all'autoconsumo. Beneficiari di questi fondi, i 563 Comuni della Regione.

possono intervenire? «Sicuramente i Comuni, ma anche le aziende di edilizia pubblica come AGE e ATER, aziende che hanno tutto l'interesse a sviluppare progetti simili anche per garantire le forniture elettriche a inquinanti che già sono in difficoltà economica». Sulla centralità del Veneto come regione trainante sul modello delle Comunità energetiche il professore aggiunge: «Ce ne sono 54 in Italia registrate sul sito del GSE, di cui 11 in Veneto. E la Regione ha stanziato 10 milioni all'anno per due anni per il fotovoltaico a riprova dell'impor-

tanza della scelta». **Riccardo Tessari**, vicepresidente della cooperativa **WeForGreen Sharing** di Verona, aggiunge: «Già da undici anni gestiamo un modello di comunità energetica nel Veronese, la Cooperativa fotovoltaica Energyland di Lugo di Grezzana. Abbiamo avuto quell'intuizione in tempi non sospetti, dando la possibilità a persone che non avevano la possibilità di installarsi i pannelli fotovoltaici sul tetto di casa, di acquistare delle quote di un impianto e di beneficiare dei benefici previsti dalla legge. Quel modello è cresciuto,

si è consolidato e proprio in queste settimane, dopo che negli anni ne sono nate altre di comunità energetiche, ne abbiamo fatta partire un'altra viste le numerose richieste, la "Centenario Lucense", in cui ci impegniamo a raccogliere 700 mila euro (il 60% già sottoscritto) e a dar vita nel Comune di Grezzana a una nuova cooperativa energetica che darà benefici ai soci, alle famiglie, che aderiranno al progetto».



Zevio chiede sconti in bolletta per la centrale

«Compaesani e Comune potranno godere sconti in bolletta per il passaggio delle competenze sulle centrali idroelettriche dallo Stato alle Regioni?». L'interrogativo è stato sollevato in Consiglio comunale a Zevio da **Raffaello Bazzoni**, con l'invito alla maggioranza di farsi capofila dei Comuni veronesi che ospitano sul loro territorio impianti per la produzione della cosiddetta energia verde ricavata dalla risorsa idrica. Sulla sinistra Adige, in località Boscaglia, dal 1958 funziona una centrale idroelettrica capace di produrre 126 gigawatt, quanto il consumo medio annuo di 46.600 famiglie. L'impianto preleva dall'Adige, a San Giovanni Lupatoto, tra i 150 e i 170 metri cubi d'acqua al secondo, per convogliarli in un canale fuori terra lungo 6 chilometri che, sfruttando un salto di 11,6 metri, li fa cadere sulle turbine della centrale zeviana costruita a suo tempo dalla Sava (Società alluminio Veneto anonima). Superati i generatori l'acqua deviatasi dal fiume alimenta il Leb, canale gestito dal consorzio di bonifica Lessinio-euganeo-berico. Il quale fornisce fabbisogni irrigui a circa 100 mila ettari di coltivazioni sparse sui territori di 103 Comuni delle province di Verona, Vicenza, Padova e Venezia.

In assemblea Bazzoni ha ricordato le polemiche degli agricoltori zeviani dell'epoca che lamentarono il generale abbassamento delle falde, fenomeno che rendeva più difficile i prelievi dai pozzi irrigui. La causa era attribuita al calo del livello dell'Adi-

ge, per cui l'acqua del fiume non filtrava più tra gli strati del terreno come prima della messa in funzione del canale. «Da allora si sono aggiunte difficoltà legate ai cambiamenti climatici che in più sedi complicano ulteriormente i prelievi irrigui dall'Adige» ha osservato Bazzoni mettendo in conto anche i prelievi del canale gestito dal consorzio di bonifica Veronese, che a Pontoncello preleva dall'Adige per dissetare coltivazioni nella Bassa. «Zevio, praticamente, viene sguarnito di risorsa idrica a beneficio di altri», ha rimarcato il consigliere, auspicando contropartite per la "servitù" ritenuta negativa. Da qui la richiesta alla maggioranza di farsi avanti quando, allo scadere delle concessioni in atto, le centrali idroelettriche venete (5 nel Veronese) passeranno gratuitamente a proprietà regionale.

La sindaca **Paola Conti** è intervenuta ripercorrendo l'iter del piano energetico regionale che recentemente ha superato la Valutazione ambientale strategica (Vas). Ha precisato che il prossimo passaggio del piano sarà la consultazione pubblica e che «in quel momento il Comune presenterà eventuali osservazioni». Condividendo la proposta di Bazzoni e facendo presente che l'amministrazione si è già mossa per cogliere i vantaggi che potrebbero derivare dal cambio di proprietà della centrale, la sindaca ha infine rivelato che per l'insediamento dell'impianto idroelettrico in località Boscaglia, attualmente gestito da Enel green power, il Comune riceve 20mila euro l'anno.

■ *Gli impianti realizzati a Verona*

Poste italiane investe sul fotovoltaico

Poste Italiane punta sul fotovoltaico in provincia di Verona: a Cerea, Legnago, Negrar e Sona (Lugagnano) sono stati installati nuovi impianti con l'obiettivo di contribuire, entro il 2030, alle zero emissioni nette di anidride carbonica. L'installazione dei sistemi fotovoltaici fa parte di un progetto di Poste più ampio che prevede l'installazione di impianti con una potenza media di circa 50kWp per un perimetro di potenza complessiva pari a circa 19MWp, intervenendo su siti di medie e grandi dimensioni. Di seguito riportiamo i nuovi impianti realizzati nel Veronese.

CEREA - via G. Marconi 19 - installati pannelli monocristallino per un totale di 88mq; l'impianto vanta una potenza di 14,8 kWp con una produzione media mensile di circa 1350 kWh in grado di coprire il 14% circa dei consumi elettrici annui, con un risparmio di CO2 per l'ambiente pari a 9 tonnellate (l'emissione annuale di circa 2 famiglie).

LEGNAGO - piazzetta 5 Martiri - installati pannelli monocristallino per un totale di 95mq; l'impianto vanta una potenza di 16 kWp con una produzione media mensile di circa 2400 kWh in grado di coprire il 33% circa dei consumi elettrici annui, con un risparmio di CO2 per l'ambiente pari a 16 tonnellate (l'emissione annuale di circa 3-4 famiglie).

NEGRAR - viale Rizzardi 2 - installati pannelli monocristallino per un totale di 66mq; l'impianto vanta una potenza di 11 kWp con una produzione media mensile di circa 1350 kWh in grado di coprire il 63% circa dei consumi elettrici annui, con un risparmio di CO2 per l'ambiente pari a 9 tonnellate (l'emissione annuale di circa 2 famiglie).

SONA (Lugagnano) - via Stazione 7 - installati pannelli monocristallino per un totale di 73mq; l'impianto vanta una potenza di 12,2 kWp con una produzione media mensile di circa 1500 kWh in grado di coprire il 68% circa dei consumi elettrici annui, con un risparmio di CO2 per l'ambiente pari a 10 tonnellate (l'emissione annuale di circa 2-3 famiglie).

Gli impianti fotovoltaici dispongono di un cruscotto installato nei locali dei rispettivi uffici postali (nella foto quello di Sona-Lugagnano) che consente di monitorare in tempo reale la produzione energetica, oltre ad una serie di parametri in linea con la sostenibilità (es. alberi equivalenti piantati, ecc). La strategia energetica della società si basa sulla logica dell'autoconsumo diurno, con l'energia in eccesso immessa in rete solo nei giorni di chiusura. Poste Italiane ha installato impianti fotovoltaici in 18 Uffici Postali e Centri di Recapito del Nord Est per un totale di circa 2000 kWh all'anno che equivalgono ad un risparmio annuo di circa 1.300.000 kg di CO2. L'investimento totale nel fotovoltaico di Poste Italiane sarà pari a circa 31,5 milioni di euro per il periodo 2021-2030; a fine 2023 è previsto che gli impianti funzionanti arriveranno a coprire circa il 5% del fabbisogno energetico aziendale.

Cos'è l'implantologia dentale e quali sono i vantaggi

a cura del dott. Rocco Lopiano

Addio protesi mobili



L'implantologia dentale è quella branca dell'odontoiatria che si occupa di **sostituire i denti mancanti con altrettante radici sintetiche ancorate all'osso.**

La perdita dei denti naturali è sempre stata un evento invalidante, sia per la funzione sia per l'estetica della bocca. Prima dell'avvento dell'implantologia dentale, il ripristino era reso possibile solo per mezzo di protesi fissate ai denti contigui a quelli mancanti: un intervento demolitivo, che ne prevedeva la limatura e spesso la devitalizzazione per accogliere le corone che avrebbero sorretto l'elemento mancante. Quando numero e qualità dei denti naturali non era favorevole alla costruzione di protesi fisse, la sostituzione dei denti mancanti prevedeva, invece, l'applicazio-

ne di protesi mobili parziali o totali (dentiera).

Tali apparecchi oggi vanno scomparendo grazie ai progressi fatti nel campo della prevenzione di carie dentarie e parodontopatie che hanno ridotto la perdita di elementi dentali, ma anche per merito dell'implantologia che ne ha permesso la stabile sostituzione anche nei casi di perdita completa dei denti. **Con l'utilizzo dell'implantologia dentale non è più necessario coinvolgere denti integri per sostituire quelli mancanti.** L'impianto dentale, in qualità di **radice artificiale inserita stabilmente nell'osso**, riesce a sostenere validamente una corona (capsula) singola o un ponte, oppure può fare da eccellente ancoraggio a una dentiera instabile o mal tollerata dal paziente.

Secondo le necessità, è possibile inserire uno o più impianti, per **sostituire un solo dente, più denti** (protesi dentale parziale) **o tutti i denti dell'arcata** (protesi dentale completa). Contrariamente a quanto si possa pensare, nella maggioranza dei casi l'intervento d'implantologia dentale **non è doloroso** (inserire un impianto è molto meno traumatico rispetto all'estrazione di un dente) e presenta una percentuale di successo molto elevata (dal 95 al 98%).

PERCHÉ AFFRONTARE UN INTERVENTO D'IMPIANTOLOGIA

✓ **La mancanza di uno o più denti** è la causa di numerosi problemi sia all'estetica del sorriso sia alla buona funzionalità della masticazione;

✓ **La migrazione dei denti vicini a quelli mancanti** tende a riempire lo spazio vuoto e di conseguenza le arcate dentarie non si chiuderanno più in modo corretto;

✓ **La masticazione può diventare difficile** per la mancanza di uno o più denti e per i disturbi che questa provoca sulla muscolatura, sulle ossa e sull'articolazione della mandibola.

Al termine dell'intervento, al paziente viene consegnato il "passaporto implantare", un libretto contenente uno schema del piano di lavoro e tutti i dati relativi all'impianto inserito (dimensioni, lotto di appartenenza, certificato di idoneità).

ANATOMIA DI UN IMPIANTO DENTALE

Un impianto dentale è costituito essenzialmente da tre parti:

✓ **impianto o fixture:** struttura simile a una vite che viene inserita nell'osso; è prodotta in titanio, un materiale biocompatibile che non comporta reazioni da parte dell'organismo;

✓ **moncone o abutment:** piccola struttura in titanio o zirconia che connette la protesi all'impianto;

✓ **protesi fissa:** corona artificiale in ceramica o zirconia che sostituisce il dente naturale.

L'equipe dello studio odontoiatrico **Centrodent srl** di Castel d'Azzano si rende disponibile per maggiori informazioni e consulenze sugli argomenti trattati. **Potete inviare una e-mail a centrodentsrl@gmail.com oppure telefonare al numero 045 512131.**

IMPIANTOLOGIA A CARICO IMMEDIATO.

previa visita ed approfondimenti radiologici necessari, per garantire
**protesi fissa in
una sola seduta**



dal 1986

045 512131

Direttore sanitario:
Dott. Rocco Lopiano

Via Scuderlando, 12 - Castel D'azzano (VR)

TENNIS TAVOLO. San Pancrazio ha festeggiato l'importante traguardo



Cinquant'anni di successo

I di Jacopo Burati
jacopo.burati@incassetta.it

Il Tennis Tavolo San Pancrazio ha festeggiato nel 2022 il 50° anniversario di storia. Ma la società presieduta da **Davide Caiani**, che dal 2019 svolge l'attività alla palestra delle scuole medie Leonardo Da Vinci a San Giovanni Lupatoto, guarda sempre al futuro con ottimismo ed entusiasmo. I festeggiamenti per il traguardo societario si sono svolti alla presenza del presidente della FITET (Federazione Tennis Tavolo) **Renato Di Napoli**, del vicepresidente **Carlo Borella**, del sindaco di San Giovanni Lupatoto **Attilio Gastaldello**, l'assessore **Debora Lerin**, il main sponsor **Lorenzo Rossetto** e gli atleti attuali e del passato. «Il tennistavolo è una disciplina appassionante e divertente – ha commentato il presidente Caiani –, ma soprattutto adatta a tutte le età, che aiuta nello sviluppo della concentrazione, coordinazione e aumenta i riflessi motori. Ringraziamo il comune di San Giovanni Lupatoto per averci accolto e continuare la nostra bellissima storia sportiva». L'attività agonistica vede partecipare il San Pancrazio nei campionati nazionali con tre squadre: A1 veterani, B2 maschile e B femminile. Nel campionato A-1 veterani, **Stefano Lonardi** e **Riccardo Bersan**, dopo una promozione inaspettata, si stanno misurando nel campionato di massima serie. Gennaio sarà il mese

che decreterà le squadre che accederanno ai play off e quella destinata alla retrocessione. Nella B-2 nazionale, il San Pancrazio è inserito nel girone lombardo. La formazione è composta dai soliti **Stefano Lonardi** e **Riccardo Bersan** con l'aggiunta del polacco **Maciej Michail Luczyk**. Dopo il girone di andata il bottino è di quattro sconfitte e tre vittorie. La formazione di B femminile è composta da **Beatrice Gini**, **Samantha Ingrà**, **Isotta Caiani** e **Stefania Demonte**. Il secondo posto attuale in classifica (3 vittorie, 2 pareggi e una sconfitta) conferma le ambizioni di accesso ai playoff per conquistare la serie A-2. Due le squadre in serie C-2 regionale mista: la A composta da

Beatrice Gini, **Samantha Ingrà**, **Isotta Caiani**, **Thomas Ducato** e **Davide Caiani**, la B da **Massimo Mantovanelli**, **Corrado Crivellaro**, **Matteo Giuliani**, **Federico Vantini** e **Stefania Demonte**. Buona la posizione di classifica della squadra A (terzo posto), mentre la squadra B sembra già condannata ai play out per non retrocedere.

Cresce infine anche il settore giovanile, guidato da coach **Alberto Pascolini**. Ottima la medaglia d'argento di **Isotta Caiani** al torneo giovanile di Mortise e la conseguente qualificazione ai campionati italiani, dove il percorso della giovane campionessa si è fermato agli ottavi di finale.

Regali sotto l'albero per lo sport zeviano

Le festività di fine anno hanno portato una pioggia di contributi comunali alle società sportive che nel 2022 hanno svolto attività di volontariato sul territorio. L'amministrazione municipale ha assegnato un totale di 17.100 euro. La Pallavolo Zevio ha ricevuto 5mila euro, l'Associazione sportivo dilettantistica ginnastica 1.900 euro, il Gruppo escursionisti alpinisti Geaz 1.500 euro, la stessa somma è stata assegnata all'associazione di arti marziali Azato Mushin Kai. Poi, 1.100 euro sono andati all'Asd Zevio Sport, 3mila al Baki-scherma club, 1.800 euro all'Asd Campagnola, 1.300 euro all'Asd passo armonico, che propone corsi di musica, pittura, danza e fitness. (P.Tad.)



Nuova Cometa scala la vetta

Un risultato storico per i giovani calciatori under 19 della Nuova Cometa di Santa Maria di Zevio. Sotto la gestione di **Luca Filippini**, **Luca Gambarotto** e **Mirko Balbo**, i ragazzi si sono piazzati al primo posto della prima fase provinciale con numeri altisonanti: zero sconfitte, 38 gol fatti, solo 10 subiti e il conseguente passaggio al girone "Elite". La prima posizione è stata agguantata superando l'ottima concorrenza di compagini di qualità come Zevio e i Boys di Buttapietra.

Una soddisfazione enorme per la società del presidente **Davide Falavigna**, del vicepresidente **Emanuele Danese** e dei responsabili tecnici **Matteo Anderloni** e **Roberto Chieppe**. «È un orgoglio enorme che certifica quanto il nostro settore giovanile abbia lavorato bene sin dal primo momento della sua nascita – puntualizza **Stefano Conti**, capo area tecnica degli juniores e della prima squadra e portavoce della dirigenza –. Il nostro viaggio era partito nel 2010 proprio con l'annata 2004 che oggi è prima nel proprio girone juniores. Anno dopo anno abbiamo costruito tutta la filiera e chiuso il cerchio in maniera speciale. Intendiamo il nostro intero gruppo come una grande famiglia e non ci accontentiamo di certo».

La seconda fase del campionato ora sarà ancora più dura. Le migliori squadre di Verona saranno raggruppate nel girone "Elite": le ulteriori vincitrici saranno promosse alla fase regionale. «E' il frutto di un lavoro certosino – continua **Stefano Conti** –. Eravamo partiti con soltanto 12 ragazzini dei primi calci. A oggi contiamo oltre 250 atleti tesserati: una crescita importante a livello giovanile per un paese come Santa Maria di Zevio». Non solo juniores: le tre categorie giovanili principali (giovanissimi, allievi e juniores) sono tutte nella fascia alta della propria classifica. Per il 2023 il proposito sarà continuare sulla scia dei risultati di un 2022 indimenticabile, oltre che solidificare la collaborazione e il gemellaggio tecnico con la Sampdoria, con cui la Nuova Cometa condivide anche i colori sociali. (J.Bur.)

SONO FINITE LE FESTE E TU TI VUOI RIMETTERE IN FORMA? TI ASPETTANO I NOSTRI ISTRUTTORI PER MUOVERSI INSIEME,

- CON UN'ATTIVITÀ COMPLETA
- DIVERTENTE
- E CHE NON SOLLECITA LE TUE ARTICOLAZIONI

www.teamssportisola.com

Per info e prenotazioni:

BELVEDERE
045-4641357
Info@piscinebelvedere.it
Verona, Via Montelungo, 5



ISOLA DELLA SCALA
045-7302626
Info@piscineisola dellascala.it
Isola della Scala, Via Tiro a Segno, 14

PALLACANESTRO. La società scaligera conta ben 21 squadre

Buster Basket in festa

di Matteo Zanon

Una serata per festeggiare la grande realtà veronese del Buster Basket. L'evento si è tenuto all'Hotel Villa Malaspina di Castel D'Azzano. A guidare la serata, moderata da Elisa Tagliani, oltre al presidente della società **Sandro Bordato** e alla direttrice **Nicoletta Caselin** era presente l'ospite d'eccezione **Stefano Michelini**, allenatore e responsabile delle giovanili della Scuola Basket Ferrara oltreché commentatore per Rai Sport.

A fare i saluti di casa ci ha pensato il presidente Bordato: «Sono entrato a far parte del Buster circa 20 anni fa e per me il basket era qualcosa di sconosciuto. Ho accettato dicendo che una cosa la sapevo fare, organizzare. Abbiamo cominciato a lavorare per obiettivi di squadra costruendo questa società con un metodo basato su volontariato e passione ma con un minimo di progetto. Questo ci ha fatto crescere, ha fatto crescere questa realtà nella logica della collaborazione e nella condivisione di valori e obiettivi. Sono orgoglioso di essere presidente di questa società e devo dire una grande grazie a chi ci lavora con un impegno straordinario».

A ruota sono intervenuti, per portare i saluti istituzionali, il sindaco di Castel D'Azzano **Antonello Panuccio**, l'assessore allo sport **Alberto Comper** e la sindaca **Roberta Tedeschi** di Povegliano che, coinvolti direttamente nella realtà del Buster grazie alle strutture usate dalla società nei due comuni, hanno ribadito la massima collaborazione nei confronti della società e nella promozione dello sport giovanile. Parlando di sport giovanile, Michelini, dall'alto della sua esperienza, ha ribadito il ruolo fondamentale dello



Il presidente del Buster Bordato e Stefano Michelini premiano uno degli sponsor che sostengono la società scaligera

sport nella crescita psicofisica dei giovani: «Non possiamo pensare di rapportarci con loro come si faceva una volta. Una volta i giovani avevano poche cose e cercavano tramite lo sport di raggiungere i propri sogni. Gli istruttori e i dirigenti erano coloro che davano la tecnica e gli strumenti per raggiungere questi obiettivi. Oggi, i ragazzi sono ipertecnici e purtroppo spesso anaffettivi e devono trovare davanti a loro dirigenti e istruttori empatici, che aprano le braccia davanti a loro e che sappiano accoglierli tramandando i valori veri della vita, permettendogli di uscire dalla vita virtuale e facendogli toccare con mano i piaceri, le gioie e i dolori di una vita sportiva». Per Michelini, l'attività degli allenatori e dei dirigenti deve diventare il loro "influencer", un insieme di valori reali positivi, non virtuali, della vita.

Con il responsabile tecnico del settore giovanile **Alessandro Bovo**, si è entrati nel vivo della realtà cestistica del Buster. Suddivisa in 4 grandi realtà - la **Pallacanestro Buster** con la squadra di serie D, la **Buster Basket** con le squadre giovanili, il **Mini Buster** rivolto ai bambini con età dai 6 agli 11 anni, l'**Unika Basket**, con la squadra fem-

minile e **Buster Ability** con la nuova squadra di basket integrato - annovera **21 squadre** che partecipano ai vari campionati FIP e CSI per un totale di **650 praticanti** seguiti da **10 istruttori minibasket** e **13 allenatori**. Una grande realtà che ha permesso di diventare la prima associazione di basket dilettantistico di Verona.

Nella seconda parte è intervenuta la direttrice Nicoletta Caselin che ha spiegato il progetto Basket Ability: «Era la parte che ci mancava. Ci siamo interrogati su chi rimaneva fuori perché sappiamo che lo sport è anche questo, se ce la fai bene altrimenti ti lascia fuori. Abbiamo cercato di creare dei contesti che permettessero a una grande fetta di persone di partecipare».

Il primo, "Baskettando insieme" avviato in collaborazione con l'associazione "Continuando a Crescere" che segue ragazzi affetti da autismo: «Ci siamo chiesti come portare in palestra questi ragazzi. È un progetto molto interessante che ha coinvolto il liceo sociale del Montanari e consente agli studenti di toccare con mano quello che stanno studiando sui libri». **Raffaella Fornaseri**, psicologa, è intervenuta per raccontare questo progetto e quanto esso

possa incidere sulla crescita dei ragazzi coinvolti.

Il secondo "Baskettando s'impara" è un doposcuola dove tre bambini con difficoltà svolgono attività inclusiva. Il terzo, ma non meno importante, è il Baskin: «È nato l'anno scorso solamente con degli allenamenti coinvolgendo oltre ai ragazzi con disabilità anche i ragazzi del nostro settore giovanile. Ha funzionato e l'abbiamo affrontato in maniera strutturale e infatti abbiamo un allenatore e un dirigente. Stiamo seguendo un percorso e quest'anno affronteremo il campionato di basketin».

Caselin ha sottolineato il bisogno concreto di avere un mezzo che possa permettere gli spostamenti e le trasferte alla squadra. In conclusione sono stati chiamati i membri del direttivo (Sandro Bordato, Alessandro Bandiera, Riccardo Natale e Alessandra Corsi) che rimarrà in carica per i prossimi quattro anni e si è riflettuto sull'importanza degli sponsor per una realtà così ampia come Buster. Proprio gli sponsor sono stati omaggiati con un pensiero dai dirigenti e ringraziati per la loro disponibilità e il loro sostegno a questa realtà.

Chiara sale in sella all'Azzanese

L'U.S. Azzanese, storica società ciclistica di Castel d'Azzano presente in paese dal 1946, ha votato all'unanimità la nuova presidentessa. È **Chiara Ciscato**, 28 anni, nipote dello storico predecessore **Graziano Mazzi**, scomparso a maggio 2022.

Chiara Ciscato supervisionerà il lavoro degli allenatori e dei preziosi collaboratori come il direttore sportivo **Luciano Olivato**. «Ho accettato questa prestigiosa carica per continuare il lavoro del nonno - ha dichiarato la neo presidentessa Ciscato - Non ho mai praticato la disciplina ma sono sempre stata dietro le quinte dell'organizzazione societaria e in famiglia il ciclismo è sempre stato di casa. Ora tocca a me in prima persona. La voglia e la grinta non mancano, c'è tanta voglia di risollevarci una delle società sportive più longeve di Castel d'Azzano». Un entusiasmo giovanile indispensabile per affrontare un momento delicato: attualmente la categoria giovanissimi (dai 7 ai 12 anni d'età) conta soltanto quattro tesserati, pur se l'intenzione è allargare il drappello tenendo aperta in futuro la possibilità di



aggiungere anche la categoria esordienti e allievi. Il mese di gennaio sarà dedicato alla preparazione atletica: un insieme di giochi al ciclo-dromo per iniziare a costruire uno spirito di gruppo. Per la prossima primavera è previsto l'inizio delle competizioni.

L'obiettivo della Ciscato sarà quello di accompagnare la società fino al centenario? «Perché no - sorride la presidentessa - L'importante è portare avanti i valori che hanno reso l'Azzanese quello che è tuttora. Speriamo di essere all'altezza ma sono sicura che col nostro staff faremo tante cose importanti». **Per informazioni** sulla società contattare 349 4653770 oppure consultare le relative pagine social. (J.Bur.)

Successo per il progetto "Canestro sospeso"

"Canestro sospeso" è il progetto fiore all'occhiello della società Buster: «È il nostro orgoglio: un progetto che abbiamo pensato e poi creato - spiega la direttrice Nicoletta Caselin - Non è il basket gratuito per un po' di bambini che ne hanno bisogno. Qualcosa di diverso, una responsabilità condivisa sulla povertà educativa che è sia economica e sia culturale e che tocca altri vari aspetti. Coinvolge tante persone come la responsabile dei servizi sociali di Verona che non ha esitato a dirci di sì che coordina una cinquantina di assistenti sociali che hanno sotto la loro guida 3000 minori. Io come coordinatrice coordino una ventina di istruttori e allenatori che svolgono l'attività sul campo». Caselin porta a conoscenza il caso di un ragazzo in difficoltà emotiva che con l'aiuto di questo progetto è riuscito a rivedere la luce e tornare a sorridere.

Lupatotina regina di solidarietà

La "S.C. Lupatotina" regina della solidarietà. Non nuova a questi riconoscimenti, la società ciclistica con sede a San Giovanni Lupatoto lupatotina ha presentato il progetto "Luparound" all'ex chiesa di Pozzo. Il progetto, ormai "virale", in questi ultimi anni ha coinvolto non solo ciclisti e atleti lupatotini ma anche altre società provinciali, regionali e nazionali. Sono oltre 160 gli iscritti al progetto, uniti per non arrendersi alla terribile malattia degenerativa dell'Atassia Telangiectasia. «Vogliamo testimoniare che con la nostra passione possiamo fare del bene perché abbiamo capito che fare del bene fa bene innanzitutto a noi stessi - spiega il presidente di S.C. Lupatotina Maurizio "Pice" Spoladori - Una sorta di egoismo che vogliamo condividere con chi crede nel nostro motto; mai arrendersi».

La donazione è avvenuta al termine della giornata con 3 assegni ben visibili: uno di 3000 euro e due di 900 euro, diretti all'associazione nazionale "Atassia Telangiectasia" e all'Unione Parkinsoniani di Verona. Molti i momenti emozionanti come la presentazione di "cavalieri della solidarietà" come il ciclista in carrozzina **Luca Panichi**, la presidentessa dell'associazione nazionale "Atassia Telangiectasia" **Elena Consolini**, il presidente dell'unione Parkinsoniani **Gianluigi Veronesi** e gli scrittori **Marco Tosi** e **Aldo Ridolfi**. (J. Bur.)



**SALDI
YEAHH!!
FINO AL 28 FEBBRAIO**



#MONDOMELA



WWW.LAGRANDEMELA.IT

L'UNICO SHOPPINGLAND D'ITALIA